



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



ESAME DI MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe **5^a** Sezione **ABS**

N° allievi: 23

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Chimica, materiali e biotecnologie – Articolazione: Biotecnologie sanitarie**
- Chimica, materiali e biotecnologie – Articolazione: Biotecnologie ambientali**
- Indirizzo: **Chimica, materiali e biotecnologie – Articolazione: Chimica e Materiali**
- Industria Ed Artigianato Per Il Made In Italy**
- Gestione Delle Acque E Risanamento Ambientale**
- Relazioni Internazionali per il Marketing**



Sede legale
GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO
corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata
CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata
Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

Il presente documento è stato elaborato ed approvato dal Consiglio di classe ai sensi della legge 425/97 art. 5 e successive modifiche per evidenziare gli aspetti principali dell'attività didattica svolta nella classe, con riferimento anche ai risultati degli anni precedenti l'ultima.



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali



Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Composizione del Consiglio di Classe

DOCENTE (COGNOME e NOME)	DISCIPLINA
1. ALBONICO Luigi	Matematica/Comp – Ed.Civica
2. BLANCO Carmela	Bio. Mic. San.– Ed. Civica
3. CALIGIURI Rocco	Ig. Anat. Lab. – Ed. Civica
4. CASTELLUZZO Sergio RAMPANTI Giuseppe	Chim. Org. e biochim – Ed. Civica
5. COCO Grazia	Scienze Motorie – Ed. Civica
6. COCUZZA Cataldo	Insegnamento Religione Cattolica – Ed. Civica
7. DE CRISTOFARO Francesca (sostituisce GAGLIOTI Katia)	Chimica Organica e Biochimica Lab. – Ed. Civica
8. DI GIROLAMO Francesca	Bio. Mic. Amb. Lab. – Ed. Civica
9. DI NUNNO Mariagrazia	Lingua Inglese – Ed. Civica
10. FERRERO Riccardo	Ig. Anat. Fisio. Lab – Ed. Civica
11. FRANCESCONI Monica	Legis. Sanitaria – Ed. Civica
12. LOPRETE Marco	Sostegno



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

13. ROTELLI Donato	Lingua e lett. Italiana, Storia – Ed. Civica
14. ZATTI Alice	Studio assistito



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali



Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Gli allievi frequentanti la classe 5^a sez. ABS sono:

	Cognome	Nome	Provenienza
1	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS
2	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS
3	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS
4	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS
5	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS
6	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS
7	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS
8	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS
9	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS
10	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS
11	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS
12	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS
13	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS
14	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

15	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS
16	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS
17	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS
18	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS
19	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS
20	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS
21	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS
22	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS
23	[REDACTED]	[REDACTED]	4ABS

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" dell'Istituto di Istruzione Superiore "Gobetti Marchesini – Casale – Arduino" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche e i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico. Lo sviluppo delle competenze di indirizzo prevede la declinazione degli obiettivi di apprendimento disciplinari da un piano di pura astrazione a un piano di azione fondato sulla costruzione di casi, problemi, attività tipiche delle diverse situazioni di studio e di lavoro individuate, in base alle caratteristiche, ai livelli di padronanza e ai bisogni degli studenti.

Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede tre articolazioni: Chimica e Materiali, Biotecnologie Ambientali, Biotecnologie Sanitarie.

1.1 Profilo dell'articolazione Biotecnologie Sanitarie

Il diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie - articolazione Biologico sanitario - ha:

- competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi di chimica, biologia e microbiologia acquisite nel percorso di studi attraverso le numerose ore di laboratorio con docenti tecnico pratici e teorici in compresenza;
- competenze nei processi di produzione in relazione alle esigenze delle realtà territoriali;
- competenze negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico e nel settore della prevenzione e gestione delle situazioni a rischio ambientale e sanitario.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono inoltre approfonditi:

- le metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici;



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali



Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

- l'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

Quadro orario del triennio dell'articolazione Biotecnologie Sanitarie

Discipline	terza	quarta	quinta
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	–
Chimica Analitica e Strumentale	3 (3)	3 (2)	–
Chimica Organica e Biochimica	3 (1)	3 (2)	4 (3)
Biologia, Microbiologia e Tecnologia	4 (3)	4 (3)	4 (3)
Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia	6 (1)	6 (2)	6 (4)
Legislazione Sanitaria	–	–	3
Scienze Motorie	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
Totale ore (in parentesi le ore di laboratorio)	32 (8)	32(9)	32(10)



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
 Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali



Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

2. PROFILO DELLA CLASSE

1. Profilo della classe in ingresso con indicazioni relative alla classe IV

N° studenti con $M = 6$	N° studenti con $6 < M < 7$	N° studenti con $7 < M < 8$	N° studenti con $8 < M < 10$	N° studenti con Debito saldato ad agosto

2. Risultati dello scrutinio del primo trimestre (anno in corso)

N° studenti con $M < 6$	N° studenti con $6 < M < 7$	N° studenti con $7 < M < 8$	N° studenti con $8 < M < 10$

2.3 Relazione finale sulla classe (collegiale)

La classe 5ABS è costituita da 23 studenti, 9 maschi e 14 femmine, tutti provenienti dalla stessa classe quarta.



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

Nella classe sono presenti 4 allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento; per questi studenti sono stati adottati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nei vari Piani Didattici Personalizzati; nelle valutazioni di questi allievi si è tenuto conto delle specificità e delle modalità di verifica indicate nei PDP. E' inoltre presente uno studente con disabilità che ha usufruito del supporto dell'insegnante di sostegno e per il quale è stato predisposto l'apposito Piano Educativo Individualizzato. Per gli studenti Bes sono state usate delle griglie adattate, mentre per lo studente con disabilità sono state predisposte griglie apposite.

Dal punto di vista del profitto, la classe si presenta abbastanza eterogenea: la maggior parte degli studenti si colloca nella fascia 7-8, con alcune eccellenze che hanno raggiunto risultati decisamente positivi e un numero limitato di allievi che si attesta sulla sufficienza. I risultati al termine del primo trimestre evidenziano che nessuno studente ha conseguito una media inferiore al 6, 6 si collocano nella fascia tra 6 e 7, 12 tra 7 e 8, e 5 al di sopra dell'8.

Dal punto di vista comportamentale e relazionale, la classe non ha mai creato problemi disciplinari, ma si distingue per un atteggiamento eccessivamente passivo durante le lezioni. La partecipazione in aula è generalmente scarsa: gli studenti tendono a non intervenire spontaneamente, a non prendere iniziative e a lavorare poco durante le ore di lezione, tanto da rendere spesso difficile instaurare un dialogo produttivo. La classe è fin troppo silenziosa e, nonostante le sollecitazioni dei docenti, si ha spesso la sensazione di parlare nel vuoto.

Questo atteggiamento di scarso coinvolgimento in classe contrasta tuttavia con i risultati conseguiti: la maggior parte degli studenti dimostra di studiare autonomamente a casa, compensando la limitata partecipazione alle attività didattiche in presenza con un impegno individuale che consente loro di ottenere generalmente risultati buoni o comunque più che sufficienti.

Nel complesso il profitto della classe è discreto: si distinguono alcuni studenti con risultati più che buoni, mentre per altri il rendimento è sufficiente o appena sufficiente. Il Consiglio di Classe auspica che, in vista dell'Esame di Stato, gli studenti sappiano esprimere anche in sede orale le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso di studi.

2.4 Eventuali ulteriori informazioni sull'attività svolta durante l'anno

Nell'ottica di partecipazione alla formazione di cittadini sempre più consapevoli, in grado di esercitare il proprio spirito critico nel contesto reale, con un'attenzione attiva verso le problematiche locali e globali, il Consiglio di Classe, a seguito dell'attivazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica nel rispetto delle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica" (Decreto Ministeriale n°35, del 22/06/2020, ai sensi dell'art.3 Legge 20/08/2019, n°92), ha svolto attività e riflessioni sulle tematiche riportate nell'Allegato n°4. Il Consiglio di classe ha adottato, a tal fine, un approccio didattico per competenze, in linea con quanto suggerito dal PTOF dell'Istituto. Per una più dettagliata disamina degli argomenti affrontati nel corso del quinto anno, si rimanda anche al cronoprogramma inserito negli allegati al presente documento.

Le attività di FSL svolte nel triennio vengono riportate nell'Allegato n° 5.



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali



Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Le attività di DIDATTICA ORIENTATIVA svolte in questo anno scolastico sono elencate nell'Allegato n° 6.

3. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di classe ha deliberato l'effettuazione di una o due simulazioni per ogni prova d'esame. Nello schema sottostante si riportano tipologia e materie delle simulazioni delle prove d'esame:

Tipo di prova	Numero di simulazioni	Data di effettuazione
Prima prova	2 (Lingua e lettere italiane)	10/12/2025 25/03/2026
Seconda prova	1 (Chimica organica e biochimica)	20/05/2026

Nell'Allegato n° 1 del presente documento, sono riportati i testi delle prove di simulazione con le relative griglie di valutazione.



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

4. OBIETTIVI DIDATTICI

Si indicano, qui di seguito, le linee di didattica comune a cui si sono riferiti i docenti delle varie discipline pur con le dovute differenze legate al contesto della materia.

1.4.1. Obiettivi trasversali

- partecipazione attiva durante le lezioni
- dialogo costruttivo con l'insegnante e con i compagni
- rispetto delle regole della convivenza scolastica
- disponibilità all'ascolto e al rispetto reciproco
- senso di responsabilità (conoscenza propri diritti e doveri)
- ordine e precisione nella cura del materiale scolastico (libri, quaderni, diari, libretti personali)

2.4.2. Obiettivi cognitivi

- acquisizione di un metodo di studio e di lavoro autonomo attraverso:
 - capacità di organizzazione (rispetto delle scadenze)
 - uso personale degli strumenti (es. libro di testo, carte, schemi grafici, ecc.)
 - applicazione pratica di elementi teorici
 - capacità di autovalutazione
 - capacità di prendere appunti
- capacità di schematizzare e cogliere i nodi concettuali, al fine di uno studio meno

3.4.3. Obiettivi linguistici

- arricchimento del proprio repertorio lessicale
- conoscenza strutture grammaticali e logiche comuni a più materie
- capacità di adeguamento alle varie situazioni comunicative
- acquisizione dei linguaggi specifici (proprietà terminologica)

4.4.4. Obiettivi pratici

- capacità di coordinazione motoria e nelle varie attività

4.5. Obiettivi disciplinari

- gli obiettivi specifici di ciascuna disciplina sono riportati nelle singole relazioni finali in allegato n° 2 al presente documento



**Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"**
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali



Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

5. METODI E STRUMENTI

5.1. Metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di classe

Si indicano, qui di seguito, tipologie di attività e strumenti utilizzati per l'insegnamento-apprendimento.

5.1.1 Tipologia di attività utilizzata per insegnamento-apprendimento

	molto utilizzata	parzialmente utilizzata	poco utilizzata	mai utilizzata
Lezione in aula di tipo frontale	X			
Lezione in aula di tipo interattivo	X			
Lezione-esercitazione in laboratorio	X			
Attività in laboratorio di tipo problem solving		X		
Lavori di gruppo guidati da docente			X	
Lavori di gruppo guidati da studenti		X		
Peer tutoring e/o cooperative learning	X			
Ricerca individuale e auto-apprendimento			X	
Ricerca tramite biblioteca locale e/o esterna				X
Ricerca tramite Internet o altri media		X		



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

5.1.2 Strumenti utilizzati per insegnamento-apprendimento

	sempre	spesso	talora	mai
Libro di testo	X			
Appunti del docente		X		
Strumenti vari dei laboratori		X		
Computer/ laboratorio informatico			X	
Fotocopie			X	
Libri, periodici di approfondimento			X	
CD, DVD, audiovisivi, ipod, ecc.			X	
Internet		X		

5.1.3 Attività di recupero e approfondimento

Sono stati svolte attività di recupero in itinere nelle seguenti discipline:

- Lingua e lettere italiane
- Chimica organica e biochimica
- Inglese
- Matematica
- Legislazione sanitaria
- Igiene, anatomia, fisiologia, patologia
- Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale

e corsi di potenziamento e approfondimento su argomenti riguardanti matematica e fisica, nell'ottica di dare una preparazione adeguata agli studenti, finalizzata al superamento dei test di ingresso alle facoltà universitarie scientifiche.



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
 Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali



Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

1. Strumenti per la verifica utilizzati dal Consiglio di classe

<i>Tipologia di verifica</i>	<i>utilizzo</i>	<i>utilizzo</i>	<i>Numero medio di verifiche per quadrimestre</i>	<i>Numero medio di verifiche per quadrimestre</i>	<i>Peso specifico nella valutazione finale</i>	<i>Peso specifico nella valutazione finale</i>
	<i>si</i>	<i>no</i>	<i>Tra 1 e 3</i>	<i>> 3</i>	<i>Essenziale</i>	<i>Integrativo</i>
Interrogazioni	X		X		X	
Interrogazioni brevi	X		X			X
Esercitazioni di lab	X		X		X	
Test a risposta chiusa	X		X		X	
Test a risposta aperta	X		X		X	



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

Tema/componimento	X		X		X	
Analisi del testo	X		X		X	
Problemi/esercizi	X		X		X	
Relazioni / ricerche	X		X			X
Prove grafiche		X				
Esercitazioni varie	X		X			X
Altro						

6.2 Criteri di valutazione

Con riferimento alla situazione della classe, la valutazione globale tiene in considerazione i seguenti elementi:

- Interventi durante le lezioni e risposte alle sollecitazioni degli insegnanti
- Impegno, interesse e partecipazione alle attività didattiche
- Valutazioni conseguite nelle singole prove
- Esiti dei controlli sull'esecuzione dei compiti assegnati
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Competenze di cittadinanza raggiunte

6.3 Griglie di valutazione

Ciascun docente ha utilizzato le griglie di valutazione predisposte dal proprio Dipartimento e pubblicate nel PTOF. Per quanto riguarda le griglie utilizzate durante per la correzione delle simulazioni si rimanda all'Allegato 1.



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali



Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

7. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

1. Viaggi di istruzione e uscite didattiche

La classe ha partecipato alle seguenti attività in uscita didattica:

-

2. Stage

Tutti gli studenti hanno svolto attività di stage presso aziende esterne (farmacie, studi veterinari, laboratori di analisi, ...) durante le vacanze estive e/o al pomeriggio durante l'anno scolastico.

3. Progetti/incontri

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti/seminari:

- Incontro ITS presso la Biblioteca Civica "I. Calvino"
- Incontro formativo "AVIS e Donazione del Sangue"
- Incontro formativo con l'associazione ADMO sulla donazione del midollo osseo
- Percorso di formazione HACCP sulla sicurezza e sostenibilità ambientale (FSL)
- Seminario "Genetica e malattie genetiche umane", presso la biblioteca Italo Calvino, nell'ambito del progetto "Scienza in pratica"
- POC "Orientarsi per scegliere"
-



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

4. Formazione Scuola-Lavoro

Si rimanda all'allegato n.5.

ALLEGATI:

Allegato 1 – Simulazioni delle prove scritte d'esame con relative griglie di valutazione

Allegato 2 – Relazioni finali di ogni singola disciplina

Allegato 3 – Programmi svolti nelle singole discipline

Allegato 4 – Tabella riepilogativa delle attività svolte per l'Educazione Civica

Allegato 5 – Attività svolte in PCTO

Allegato 6 – Attività di Didattica Orientativa



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali



Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Il Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
15. ALBONICO Luigi	Matematica/Comp – Ed.Civica	
16. BLANCO Carmela	Bio. Mic. San.– Ed. Civica	
17. CALIGIURI Rocco	Ig. Anat. Lab. – Ed. Civica	
18. CASTELLUZZO Sergio	Chim. Org. e biochim – Ed. Civica	
19. COCO Grazia	Scienze Motorie – Ed. Civica	
20. COCUZZA Cataldo	Insegnamento Religione Cattolica – Ed. Civica	
21. DE CRISTOFARO Francesca (sostituisce GAGLIOTI Katia)	Chimica Organica e Biochimica Lab. – Ed. Civica	
22. DI GIROLAMO France- sca	Bio. Mic. Amb. Lab. – Ed. Civica	
23. DI NUNNO Mariagrazia	Lingua Inglese – Ed. Civica	
24. FERRERO Riccardo	Ig. Anat. Fisiol. Lab – Ed. Civica	



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

25. FRANCESCONI Moni- ca	Legis. Sanitaria – Ed. Civica	
26. LOPRETE Marco	Sostegno	
27. ROTELLI Donato	Lingua e lett. Italiana, Storia – Ed. Civica	
28. ZATTI Alice	Studio assistito	

Torino, 15 maggio 2026

IL DOCENTE COORDINATORE

Prof. Donato Rotelli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria De Pietro



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali



Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

ALLEGATO N°1

TESTI DELLE SIMULAZIONI 1^ E 2^ PROVA SCRITTA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

ISS GMCA
SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
10 dicembre 2025

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere

entrambi riassuntivi dell'intero componimento?

3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

G. Verga da *I Malavoglia*

La morte di Bastianazzo

Dopo la mezzanotte il vento s'era messo a fare il diavolo, come se sul tetto ci fossero tutti i gatti del paese, e a scuotere le imposte. Il mare si udiva muggire attorno ai fariglioni che pareva ci fossero riuniti i buoi della fiera di Sant'Alfio, e il giorno era apparso nero peggio dell'anima di Giuda. Insomma una brutta domenica di settembre, di quel settembre traditore che vi lascia andare un colpo di mare fra capo e collo, come una schioppettata fra i fichidindia. Le barche del villaggio erano tirate sulla spiaggia, e bene amarrate alle grosse pietre sotto il lavatoio; perciò i monelli si divertivano a vociare e fischiare quando si vedeva passare in lontananza qualche vela sbrindellata, in mezzo al vento e alla nebbia, che pareva ci avesse il diavolo in poppa; le donne invece si facevano la croce, quasi vedessero cogli occhi la povera gente che vi era dentro.

Maruzza la Longa non diceva nulla, com'era giusto, ma non poteva star ferma un momento, e andava sempre di qua e di là, per la casa e pel cortile, che pareva una gallina quando sta per far l'uovo. Gli uomini erano all'osteria, e nella bottega di Pizzuto, o sotto la tettoia del beccaio, a veder piovere, col naso in aria. Sulla riva c'era soltanto padron 'Ntoni, per quel carico di lupini che vi aveva in mare colla Provvidenza e suo figlio Bastianazzo per giunta, e il figlio della Locca, il quale non aveva nulla da perdere lui, e in mare non ci aveva altro che suo fratello Menico, nella barca dei lupini. Padron Fortunato Cipolla, mentre gli facevano la barba, nella bottega di Pizzuto, diceva che non avrebbe dato due baiocchi di Bastianazzo e di Menico della Locca, colla Provvidenza e il carico dei lupini.

— Adesso tutti vogliono fare i negozianti, per arricchire! — diceva stringendosi nelle spalle; — e poi quando hanno perso la mula vanno cercando la cavezza.

Nella bettola di suor Mariangela la Santuzza c'era folla: quell'ubbiacone di Rocco Spatu, il quale vociava e sputava per dieci; compare Tino Piedipapera, mastro Turi Zuppiddu, compare Mangiacarrubbe, don Michele il brigadiere delle guardie doganali, coi calzoni dentro gli stivali, e la pistola appesa sul ventre, quasi dovesse andare a caccia di contrabbandieri con quel tempaccio, e compare Mariano Cinghialenta. Quell'elefante di mastro Turi Zuppiddu andava distribuendo per ischerzo agli amici dei pugni che avrebbero accoppato un bue, come se ci avesse ancora in mano la malabestia di calafato, e allora compare Cinghialenta si metteva a

gridare e bestemmiare, per far vedere che era uomo di fegato e carrettiere.

Lo zio Santoro, raggomitolato sotto quel po' di tettoia, davanti all'uscio, aspettava colla mano stesa che passasse qualcheduno per chiedere la carità. — Tra tutte e due, padre e figlia, disse compare Turi Zuppiddu, devono buscarne dei bei soldi, con una giornata come questa, e tanta gente che viene all'osteria.

— Bastianazzo Malavoglia sta peggio di lui, a quest'ora, — rispose Piedipapera, — e mastro Cirino ha un bel suonare la messa; ma i Malavoglia non ci vanno oggi in chiesa; sono in collera con Domeneddio, per quel carico di lupini che ci hanno in mare.

Il vento faceva volare le gonnelle e le foglie secche, sicchè Vanni Pizzuto col rasoio in aria, teneva pel naso quelli a cui faceva la barba, per voltarsi a guardare chi passava, e si metteva il pugno sul fianco, coi capelli arricciati e lustrati come la seta; e lo speciale se ne stava sull'uscio della sua bottega, sotto quel cappellaccio che sembrava avesse il paracqua in testa, fingendo aver discorsi grossi con don Silvestro il segretario, perchè sua moglie non lo mandasse in chiesa per forza; e rideva del sotterfugio, fra i peli della barbona, ammiccando alle ragazze che sgambettavano nelle pozzanghere.

— Oggi, andava dicendo Piedipapera, — padron 'Ntoni vuol fare il protestante come don Franco lo speciale.

— Se fai di voltarti per guardare quello sfacciato di don Silvestro, ti dò un ceffone qui dove siamo; — borbottava la Zuppidda colla figliuola, mentre attraversavano la piazza. — Quello lì non mi piace.

La Santuzza, all'ultimo tocco di campana, aveva affidata l'osteria a suo padre, e se n'era andata in chiesa, tirandosi dietro gli avventori. Lo zio Santoro, poveretto, era cieco, e non faceva peccato se non andava a messa; così non perdevano tempo all'osteria, e dall'uscio poteva tener d'occhio il banco, sebbene non ci vedesse, chè gli avventori li conosceva tutti ad uno ad uno soltanto al sentirli camminare, quando venivano a bere un bicchiere.

— Le calze della Santuzza, — osservava Piedipapera, mentre ella camminava sulla punta delle scarpette, come una gattina, — le calze della Santuzza, acqua o vento, non le ha viste altri che massaro Filippo l'ortolano; questa è la verità.

— Ci sono i diavoli per aria! — diceva la Santuzza facendosi la croce coll'acqua santa. — Una giornata da far peccati!

La Zuppidda, lì vicino, abburattava avemarie, seduta sulle calcagna, e saettava occhiatece di qua e di là, che pareva ce l'avesse con tutto il paese, e a quelli che volevano sentirla ripeteva: — Comare la Longa non ci viene in chiesa, eppure ci ha il marito in mare con questo tempaccio! Poi non bisogna stare a cercare perchè il Signore ci castiga! — Persino la madre di Menico stava in chiesa, sebbene non sapesse far altro che veder volare le mosche!

— Bisogna pregare anche pei peccatori; — rispondeva la Santuzza; — le anime buone ci sono per questo.

— Sì, come se ne sta pregando la Mangiacarrubbe, col naso dentro la mantellina, e Dio sa che peccatacci fa fare ai giovanotti!

La Santuzza scuoteva il capo, e diceva che mentre si è in chiesa non bisogna sparlarne del prossimo — «Chi fa l'oste deve far buon viso a tutti», — rispose la Zuppidda, e poi all'orecchio della Vespa: — La Santuzza non vorrebbe si dicesse che vende l'acqua per vino; ma farebbe meglio a non tenere in peccato mortale massaro Filippo l'ortolano, che ha moglie e figliuoli.

— Per me, — rispose la Vespa, — gliel'ho detto a don Giammaria, che non voglio più starci fra le Figlie di Maria se ci lasciano la Santuzza per superiora.

— Allora vuol dire che l'avete trovato il marito? — rispose la Zuppidda.

— Io non l'ho trovato il marito, — saltò su la Vespa con tanto di pungiglione. — Io non sono come quelle che si tirano dietro gli uomini anche in chiesa, colle scarpe verniciate, e quelli altri colla pancia grossa.

Quello della pancia grossa era Brasi, il figlio di padron Cipolla, il quale era il cucco delle mamme e delle ragazze, perchè possedeva vigne ed oliveti.

— Va a vedere se la paranza è bene ammarrata; — gli disse suo padre facendosi la croce.

Ciascuno non poteva a meno di pensare che quell'acqua e quel vento erano tutt'oro per i Cipolla; così vanno le cose di questo mondo, che i Cipolla, adesso che avevano la paranza bene ammarrata, si fregavano le mani vedendo la burrasca; mentre i Malavoglia diventavano bianchi e si strappavano i capelli, per quel carico di lupini che avevano preso a credenza dallo zio Crocifisso Campana di legno.

— Volete che ve la dica? — saltò su la Vespa; — la vera disgrazia è toccata allo zio Crocifisso che ha dato i lupini a credenza. «Chi fa credenza senza pegno, perde l'amico la roba e l'ingegno».

Lo zio Crocifisso se ne stava ginocchioni a piè dell'altare dell'Addolorata, con tanto di rosario in mano, e

intuonava le strofette con una voce di naso che avrebbe toccato il cuore a satanasso in persona. Fra un'avemaria e l'altra si parlava del negozio dei lupini, e della Provvidenza che era in mare, e della Longa che rimaneva con cinque figliuoli.

— Al giorno d'oggi, — disse padron Cipolla, stringendosi nelle spalle, — nessuno è contento del suo stato e vuol pigliare il cielo a pugni.

— Il fatto è, — conchiuse compare Zuppiddu, — che sarà una brutta giornata pei Malavoglia.

— Per me, — aggiunse Piedipapera, — non vorrei trovarmi nella camicia di compare Bastianazzo.

La sera scese triste e fredda; di tanto in tanto soffiava un buffo di tramontana, e faceva piovere una spruzzatina d'acqua fina e cheta: una di quelle sere in cui, quando si ha la barca al sicuro, colla pancia all'asciutto sulla sabbia, si gode a vedersi fumare la pentola dinanzi, col marmocchio fra le gambe, e sentire le ciabatte della donna per la casa, dietro le spalle. I fannulloni preferivano godersi all'osteria quella domenica che prometteva di durare anche il lunedì, e fin gli stipiti erano allegri della fiamma del focolare, tanto che lo zio Santoro, messo lì fuori colla mano stesa e il mento sui ginocchi, s'era tirato un po' in qua, per scaldarsi la schiena anche lui.

— E sta meglio di compare Bastianazzo, a quest'ora! — ripeteva Rocco Spatu, accendendo la pipa sull'uscio.

E senza pensarci altro mise mano al taschino, e si lasciò andare a fare due centesimi di limosina.

— Tu ci perdi la tua limosina a ringraziare Dio che sei al sicuro, — gli disse Piedipapera; — per te non c'è pericolo che abbi a fare la fine di compare Bastianazzo.

Tutti si misero a ridere della barzelletta, e poi stettero a guardare dall'uscio il mare nero come la sciara, senza dir altro.

— Padron 'Ntoni è andato tutto il giorno di qua e di là, come avesse il male della tarantola, e lo speciale gli domandava se faceva la cura del ferro, o andasse a spasso con quel tempaccio, e gli diceva pure: — Bella Provvidenza, eh! padron 'Ntoni! Ma lo speciale è protestante ed ebreo, ognuno lo sapeva.

Il figlio della Locca, che era lì fuori colle mani in tasca perchè non ci aveva un soldo, disse anche lui:

— Lo zio Crocifisso è andato a cercare padron 'Ntoni con Piedipapera, per fargli confessare davanti a testimoni che i lupini glieli aveva dati a credenza.

— Vuol dire che anche lui li vede in pericolo colla Provvidenza.

— Colla Provvidenza c'è andato anche mio fratello Menico, insieme a compare Bastianazzo.

— Bravo! questo dicevamo, che se non torna tuo fratello Menico tu resti il barone della casa.

— C'è andato perchè lo zio Crocifisso voleva pagargli la mezza giornata anche a lui, quando lo mandava colla paranza, e i Malavoglia invece gliela pagavano intiera; — rispose il figlio della Locca senza capir nulla; e come gli altri sghignazzavano rimase a bocca aperta.

Sull'imbrunire comare Maruzza coi suoi figlioletti era andata ad aspettare sulla sciara, d'onde si scopriva un bel pezzo di mare, e udendolo urlare a quel modo trasaliva e si grattava il capo senza dir nulla. La piccina piangeva, e quei poveretti, dimenticati sulla sciara, a quell'ora, parevano le anime del purgatorio. Il piangere della bambina le faceva male allo stomaco, alla povera donna, le sembrava quasi un malaugurio; non sapeva che inventare per tranquillarla, e le cantava le canzonette colla voce tremola che sapeva di lagrime anche essa.

Le comari, mentre tornavano dall'osteria coll'orcio dell'olio, o col fiaschetto del vino, si fermavano a barattare qualche parola con la Longa senza aver l'aria di nulla, e qualche amico di suo marito Bastianazzo, compar Cipolla, per esempio, o compare Mangiacarrubbe, passando dalla sciara per dare un'occhiata verso il mare, e vedere di che umore si addormentasse il vecchio brontolone, andavano a domandare a comare la Longa di suo marito, e stavano un tantino a farle compagnia, fumandole in silenzio la pipa sotto il naso, o parlando sottovoce fra di loro. La poveretta, sgomenta da quelle attenzioni insolite, li guardava in faccia sbigottita, e si stringeva al petto la bimba, come se volessero rubargliela. Finalmente il più duro o il più compassionevole la prese per un braccio e la condusse a casa. Ella si lasciava condurre, e badava a ripetere:

— Oh! Vergine Maria! Oh! Vergine Maria! — I figliuoli la seguivano aggrappandosi alla gonnella, quasi avessero paura che rubassero qualcosa anche a loro. Mentre passavano dinanzi all'osteria, tutti gli avventori si affacciarono sulla porta, in mezzo al gran fumo, e tacquero per vederla passare come fosse già una cosa curiosa.

— Requiem eternam, — biascicava sottovoce lo zio Santoro, — quel povero Bastianazzo mi faceva sempre la carità, quando padron 'Ntoni gli lasciava qualche soldo in tasca.

La poveretta che non sapeva di essere vedova, balbettava:

— Oh! Vergine Maria! Oh! Vergine Maria!

Dinanzi al ballatoio della sua casa c'era un gruppo di vicine che l'aspettavano, e cicalavano a voce bassa fra di loro. Come la videro da lontano, comare Piedipapera e la cugina Anna le vennero incontro, colle mani sul ventre, senza dir nulla. Allora ella si cacciò le unghie nei capelli con uno strido disperato e corse a rintanarsi in casa.

— Che disgrazia! — dicevano sulla via. — E la barca era carica! Più di quarant'onze di lupini!

Comprensione

1. Il racconto sposta continuamente l'attenzione dalla rappresentazione del futile cicaleccio dei popolani di Acì Trezza alla disperazione di padron 'Ntoni e Maruzza, detta la Longa. Illustra sinteticamente quali occupazioni e quali discorsi vedono coinvolti i compaesani della famiglia Malavoglia in contrapposizione ai gesti attraverso i quali si esprime la disperazione della famiglia Toscano.

Analisi e interpretazione

2. Nei discorsi dei popolani di Acì Trezza compaiono frequentemente termini ed espressioni legati alla logica dell'utile e del denaro; individua le parole che rimandano a questo ambito semantico ed evidenzia quale mentalità esse esprimano.
3. Il passo è un efficace esempio delle tecniche narrative adottate da Verga nell'intento di innovare i canoni espressivi. Individua alcuni esempi che testimonino di questa innovazione (discorso indiretto libero, artificio della regressione...), spiega in che cosa consistano e chiarisci come essi, producendo un effetto straniante, siano funzionali alle intenzioni dell'autore.
4. Il mondo corale di Acì Trezza viene rappresentato attraverso la registrazione esterna di parole, gesti, situazioni. In antitesi a questo mondo chiuso nell'angusta e spietata logica dell'utile, padron 'Ntoni e Maruzza vengono invece rappresentati anche nella loro interiorità: quali elementi sono spia di questa diversa caratterizzazione dei personaggi?

Interpretazione

5. I valori patriarcali della famiglia permettono ad alcuni personaggi di essere impermeabili agli effetti della "fiumana del progresso", mentre quelli che si sottraggono alla dimensione della tradizione sono destinati ad esserne travolti. Concordi con questa interpretazione? Quali sono i presupposti teorici alla base di tale rappresentazione della realtà? Motiva la tua risposta portando opportuni esempi tratti da questo brano e da altre opere dell'autore.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Partite dal contesto per conoscere i fatti, tratto da Chi vogliamo e non vogliamo essere, di G. Zagrebelsky, Le Monnier, 2021.

Nel 2017 il Tribunale di Torino ha assolto un imputato in un processo per stupro perché la presunta vittima non si sarebbe opposta abbastanza alla violenza. «Il fatto non sussiste», si legge nelle motivazioni della sentenza, poiché la donna non ha gridato, non ha chiesto aiuto e non ha «tradito quella emotività che pur doveva suscitare in lei la violazione della sua persona».

Nel 1999 la Corte di Cassazione ribaltò una sentenza d'Appello che aveva condannato un presunto stupratore a due anni e mezzo di carcere. I giudici, infatti, assolsero un istruttore di scuola guida quarantenne dall'accusa di stupro ai danni di un'allieva diciottenne perché la ragazza indossava un paio di jeans, indumento che per la Suprema Corte risulta «quasi impossibile sfilare anche in parte» dalle gambe di una persona «senza la sua fattiva collaborazione, poiché trattasi di una operazione che è già assai difficoltosa per

chi li indossa».

Nel 2006 un'altra sentenza destinata a far discutere: violentare una donna non più vergine rende legittima una condanna più lieve. «Minore gravità del fatto», perché una quattordicenne stuprata dal patrigno non era già più vergine al momento dell'aggressione. Queste le attenuanti riconosciute allo stupratore dalla sentenza 6329 della Cassazione. Secondo i giudici, la ragazzina sarebbe quindi effettivamente stata stuprata dal patrigno, ma senza aggravanti poiché aveva avuto numerosi rapporti sessuali con uomini di ogni età ed è quindi lecito ritenere che già al momento dell'incontro con l'imputato la sua personalità, dal punto di vista sessuale, fosse molto più sviluppata di quella di una ragazza della sua età

Le parole sono importanti, a tutti i livelli. Le parole scritte da giudici in sentenze come quelle citate sopra, pesano come macigni e scaricano parte della colpa sulle vittime di violenza. Allo stesso modo sono importanti le parole con cui, nella vita quotidiana, i rapporti tra uomo e donna sono descritti e interpretati da ognuno di noi. Si sente sempre più spesso parlare, purtroppo e per fortuna, di violenza di genere, di disparità nei rapporti tra uomo e donna, di disuguaglianza nei rapporti sul lavoro, di discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale.

Tutto questo è un segno tangibile del fatto che la strada per raggiungere una reale uguaglianza e una tolleranza diffusa in materia di orientamento e sessualità è ancora molto lunga; per fortuna, allo stesso tempo, il primo passo perché qualcosa cambi a livello sociale è proprio che si cominci a parlarne.

Per questo, è bene ripeterlo, le parole sono importanti: perché il linguaggio è il primo elemento nella costruzione delle identità individuali e collettive. Bisogna quindi saper riconoscere quando il linguaggio diventa veicolo di disuguaglianza e di violenza, un tipo di violenza che è meno clamoroso di uno stupro o di un femminicidio, ma che è ugualmente grave perché si nasconde nelle abitudini e nelle routine delle persone, nel modo di raccontare una notizia o di scrivere una sentenza, nel modo in cui ci si rivolge a una bambina o a una ragazza o a un bambino o un ragazzo riversando su di loro stereotipi e aspettative. C'è una parola anche per questo, è "patriarcato" e sta a indicare un processo sedimentato nei secoli che ha consolidato un sistema sociale in cui vige il controllo esclusivo della famiglia da parte degli uomini.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Sintetizza le attenuanti espresse nelle motivazioni delle sentenze di condanna citate dal prof. Zagrebelsky.
2. Individua la tesi sostenuta dal professore, con le relative argomentazioni.
3. Analizza le parole scritte nelle sentenze dei giudici, che possono influenzare la percezione delle vittime di violenza. Qual è il ruolo del linguaggio legale nel contesto delle questioni di genere?
4. Spiega il concetto di "patriarcato" nel contesto del testo. In che modo il linguaggio è collegato al patriarcato e alla struttura sociale descritta nell'articolo?

INTERPRETAZIONE

Discuti il ruolo del linguaggio nella vita quotidiana, come descritto nel testo. Come le parole usate comunemente possono riflettere e perpetuare disuguaglianze e stereotipi di genere?

Rifletti sulle implicazioni del testo riguardo all'importanza di parlare apertamente di violenza di genere e questioni legate all'uguaglianza e all'orientamento sessuale. Come il linguaggio può essere un veicolo per il cambiamento sociale in queste aree?

PROPOSTA B2

Il testo è tratto da **Antonio Sgobba, Il paradosso dell'ignoranza**, <https://www.iltascabile.com/societa/il-paradosso-ignoranza/>

Arthur Wheeler non poteva passare inosservato. Quarantacinque anni, alto poco meno di un metro e sessanta e pesante poco più di 120 chili, venne riconosciuto senza difficoltà dai testimoni come il responsabile di ben due colpi in pieno giorno a Pittsburgh. Le telecamere di sorveglianza lo

mostravano a volto scoperto, la pistola in mano. Quando venne arrestato non ci poteva credere: “Ma io ero ricoperto di succo!” disse ai poliziotti. Succo di limone. Wheeler si era ricoperto il volto di succo di limone, convinto che questo potesse garantirgli l’invisibilità. Gli investigatori riferirono che il rapinatore non aveva improvvisato, ma si era preparato accuratamente. “Il succo di limone mi bruciava la faccia e gli occhi, facevo fatica a vedere” avrebbe detto poi ai poliziotti. Nel corso dei preparativi si era persino scattato un selfie con una polaroid, per verificare che il metodo fosse davvero efficace. E nella foto lui effettivamente non c’era – probabilmente l’acidità gli aveva impedito di prendere bene la mira. McArthur aveva ottenuto la prova che cercava. Il succo di limone funzionava: era diventato completamente invisibile.

David Dunning, professore di psicologia sociale alla Cornell University, lesse la notizia sul World Almanac del 1996, sezione Offbeat News Stories. Lo psicologo pensò: se Wheeler era troppo stupido per essere un rapinatore, forse era anche troppo stupido per sapere di essere troppo stupido per essere un rapinatore. “La sua stupidità gli nascondeva la sua stessa stupidità” pensò lo psicologo. Dunning si chiese poi se fosse possibile misurare il livello di competenza che ciascuno crede di avere confrontandolo con la reale competenza. Nelle settimane successive organizzò un progetto di ricerca con un suo laureando, Justin Kruger. Il loro paper Unskilled and Unaware of It: How Difficulties of Recognizing One’s Own Incompetence Lead to Inflated Self-assessments venne pubblicato nel 1999 e da allora è un piccolo classico degli studi sull’ignoranza di sé. Il risultato delle ricerche dei due studiosi è conosciuto come “effetto Dunning-Kruger”.

Di che cosa si tratta? “Quando le persone sono incompetenti nelle strategie che adottano per ottenere successo e soddisfazione, sono schiacciate da un doppio peso: non solo giungono a conclusioni errate e fanno scelte sciagurate, ma la loro stessa incompetenza gli impedisce di rendersene conto. Al contrario, come nel caso di Wheeler loro hanno l’impressione di cavarsela egregiamente”, spiega Dunning.

Il più delle volte gli ignoranti non sanno di essere ignoranti, suggeriscono Dunning e Kruger. In effetti, se cerchiamo di capire che cosa non sappiamo attraverso l’introspezione potremmo non ottenere nulla. Possiamo continuare a chiederci “Che cosa non so?” fino allo sfinimento, e darci delle risposte, ma non esauriremo mai il campo infinito della nostra ignoranza. Guardarsi dentro non sempre porta risultati soddisfacenti, l’unico modo per uscire dalla propria metaignoranza è chiedere agli altri.

Dunning spiega così il fenomeno: per ogni competenza, esistono persone molto esperte, esperte così così, poco esperte e pochissimo esperte. L’effetto Dunning-Kruger consiste in questo: le persone pochissimo esperte hanno una scarsa consapevolezza della loro incompetenza. Fanno errori su errori ma tendono comunque a credere di cavarsela.

I risultati sono stati raggiunti attraverso una serie di studi su senso dell’umorismo, abilità grammaticali e logiche, studi in seguito estesi anche ad altri campi. Prendendo in considerazione il 25 per cento del campione che aveva ottenuto i risultati peggiori in ogni prova, si osservava che in media, in una scala da 1 a 100, i soggetti si davano un punteggio di 62, nonostante la loro valutazione effettiva non superasse i 12 punti. Questo accade perché in molti campi l’atto di valutare la correttezza della risposta di qualcuno richiede la stessa competenza necessaria a scegliere la risposta esatta. Sembrerebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile.

[...] Parte della nostra ignoranza, forse la parte più importante, è centrale e misteriosa. La nostra ignoranza riguarda aspetti essenziali: riguarda noi stessi.

Comprensione e Analisi

1. La prima parte del testo è la breve narrazione di eventi che hanno innescato una serie di

riflessioni in psicologi ed esperti del comportamento. Individua l'ipotesi di partenza di

Dunning e l'enunciato finale dell'effetto Dunning-Kruger.

2. Metti in evidenza tutti i passaggi argomentativi che portano dall'ipotesi all'enunciato dell'effetto.
3. Che cosa si intende per "metaignoranza"? Perché l'autore conia questo termine?
4. Spiega la conclusione a cui arriva l'autore: «Sembrirebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile».
5. Individua le scelte formali (aneddotti, citazioni, successione delle sequenze, figure retoriche...) che l'autore mette in campo per scrivere il suo articolo.

Produzione

Nella nostra società può capitare molto spesso di sentirsi "ignoranti", ovvero di non avere conoscenze adeguate a comprendere una situazione e le sue cause oppure per prevederne adeguatamente le conseguenze. Occorre allora fare affidamento su quello che si conosce e cercare fonti di informazione comprensibili e affidabili.

Rifletti sul paradosso dell'ignoranza esposto nell'articolo: ti sembra calzante e capace di spiegare comportamenti diffusi nella società del presente e del passato oppure ritieni che gli esseri umani siano più spesso in grado di riconoscere i propri limiti e di ricerca informazioni comprensibili e affidabili per capire la genesi dei propri errori di valutazione e superare così la propria ignoranza? Scrivi un testo organico, facendo riferimento alle tue esperienze, letture e conoscenze.

PROPOSTA B3

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per

giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti" l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altrove. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un

secolo dopo la sua conclusione?

5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

1. P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.
2. "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

TIPOLOGIA C1

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gustave Le Bon, *L'anima collettiva e la psicologia delle folle*

L'epoca attuale costituisce uno di quei momenti critici, in cui il pensiero umano è in via di

trasformazione. Due fattori fondamentali stanno alla base di questa trasformazione. Il primo, la distruzione delle credenze religiose, politiche e sociali [...]. Il secondo, la creazione di condizioni di esistenza e di pensiero interamente nuove, originate dalle moderne scoperte della scienza e dell'industria. [...] Attualmente non è facile dire cosa potrà uscire da un tale periodo, forzatamente un po' caotico. Su quali idee fondamentali si edificheranno le società che succederanno alla nostra? Ancora l'ignoriamo. Ma, già d'ora, si può prevedere che, nella loro organizzazione, esse dovranno fare i conti con una nuova potenza, novissima sovrana dell'epoca moderna: la potenza delle folle. [...] L'epoca in cui noi entriamo sarà veramente l'era delle folle. Appena un secolo fa, i principali fattori degli avvenimenti erano la politica tradizionale degli Stati e le rivalità dei loro principi. L'opinione delle folle, il più delle volte, non contava. Oggi, le tradizioni politiche, le tendenze individuali dei sovrani, le loro rivalità pesano poco. La voce delle folle è divenuta preponderante. Essa detta ai re la loro condotta. I destini delle nazioni non si preparano più nei consigli dei principi, ma nell'anima delle folle. [...]

A partire dal concetto di “anima collettiva” espresso nel testo, analizza la crisi delle vecchie credenze e delle strutture di potere tradizionali, come la religione, la monarchia e le istituzioni politiche. In che modo le scoperte scientifiche e le innovazioni industriali abbiano contribuito a creare nuove dinamiche sociali e politiche. Consideri condivisibile la visione delle folle come forza predominante nella società? Sostieni la tua analisi con esempi tratti dal tuo percorso di studi e dalle tue conoscenze ed esperienze personali.

Gustave Le Bon (1841 – 1931) è stato un [antropologo](#), [psicologo](#) e [sociologo francese](#).

ISS GMCA
SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
25 marzo 2026

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta in un'epoca fonda fuori di me	Ma Dio cos'è?
Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse	E la creatura atterrita sbarra gli occhi e accoglie goccioline di stelle e la pianura muta
Mi desto in un bagno di care cose consuete sorpreso e raddolcito	E si sente riavere
Rincorro le nuvole che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti e mi rammento di qualche amico morto	

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni», Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assisterono alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dèi. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E, malgrado ciò, la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su

quella che il titolo del libro definisce “l’illusione della conoscenza”. Riassumi il contenuto della seconda parte del testo, evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? 3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari».

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell’età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L’ora d’italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po’ oltre nel caso dell’autore dei Promessi sposi, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell’opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l’opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del Tabarro di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell’autore del dramma La Houppelande da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l’etichetta Storia in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (L’eredità, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l’aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler. Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi. Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora. Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...] A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...] Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale

sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...] Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Edgar Morin, *Etica e identità umana*, a cura di Maria Grazia Mattei, Egea, Milano 2015, edizione digitale)

“Così come sono venute meno le certezze del determinismo universale, anche l'idea che il destino dell'uomo fosse quello di dominare, di conquistare la natura e il mondo, si è rivelata un'illusione, un abbaglio totale. Non solo perché oggi siamo consapevoli di non poter soggiogare un universo gigante, ma anche perché assoggettare e sottomettere la natura, la biosfera, la diversità biologica porta al declino e finisce per mettere in pericolo la vita stessa degli esseri umani. In tutto ciò è possibile rintracciare un primo dovere etico. Come diceva il filosofo Hans Jonas, oggi etica non significa unicamente pensare agli altri in un dato tempo, bensì tenere a mente il destino dei figli e dei figli dei figli, cioè delle generazioni future. L'etica non è esclusivamente una relazione immediata tra persona e persona, è una necessità per il futuro dell'umanità. Siamo i figli dell'universo e della vita, ma attraverso la cultura e la coscienza siamo diventati stranieri alla vita: un'affermazione che fa riflettere. Abbiamo dimenticato questa relazione profonda, abbiamo dimenticato che il corpo è anche una macchina termica, che funziona a 37 gradi, e sempre grazie all'attività quotidiana delle cellule, della respirazione, del sangue. Raccogliere energia attraverso il cibo e il nutrimento è una necessità vitale: l'autonomia umana è strettamente dipendente dall'ambiente. Questa profonda relazione non va trascurata.”

La citazione proposta, tratta da un piccolo libro nato all'interno del programma di incontri milanesi "Meet the guru. A tu per tu con la cultura digitale", connette l'etica alla relazione con il futuro e con la natura, intesa anche come vita e corpo. Rifletti su questa tematica e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO (TRIENNIO) E PRIMA PROVA ES

10	ABILITA' TESTUALI	2-3	4-5	6-7	8-9	10	Punteggio assegnato
	A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'elaborato non è stato pianificato né organizzato. Collegamenti errati o inesistenti.	Carenze nell'organizzazione e nella pianificazione. Collegamenti usati in modo spesso improprio	Organizzazione e pianificazione schematiche. Collegamenti impliciti ma in sostanza corretti.	Organizzazione e pianificazione evidenti. Collegamenti espliciti, con qualche imprecisione.	Organizzazione e pianificazione chiare ed efficaci. Collegamenti espliciti e corretti.	
	B. Coesione e coerenza testuale	Idee disordinate e incoerenti.	Idee disordinate e non sempre coerenti, testo non sempre coeso.	Idee e sostanzialmente coerenti, ma talvolta disordinate.	Testo coerente e coeso, non sempre in modo rigoroso.	Testo coeso, rigorosamente coerente.	
40	ABILITA' FORMALI	8-15	16-23	24-31	32-36	37 - 40	
	C. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico povero e spesso inappropriato	Lessico povero o globalmente inappropriato	Lessico sufficientemente espressivo di un'idea anche se non sempre vario ed appropriato	Lessico appropriato e vario.	Lessico appropriato e ricco.	
	D. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori. Assenza di punteggiatura.	Errori ortomorfosintattici ripetuti e significativi. Uso carente della punteggiatura.	Presenza sporadica di errori ortografici. Struttura sintattica semplice, ma sostanzialmente corretta.	Morfosintassi corretta. Sviste ortografiche o errori marginali.	Nessun errore. Uso efficace della sintassi e della punteggiatura.	

20	CONTENUTI E APPROCCIO CRITICO (10) + TIP. A: INTERPRETAZIONE (10 p) TIP. B: CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI (10 p.) TIP. C: CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (10 p.)	4 - 7	8 - 11	12 - 15	16-18	19-20	
	E. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Osservazioni scarse, inesatte, superficiali, numerosi luoghi comuni	Sono presenti alcune osservazioni, ma superficiali o non sempre esatte, diversi luoghi comuni	Le idee espresse sono accettabili anche se non sempre approfondite	Osservazioni numerose ed esatte; informazioni precise.	Idee numerose, esatte ed approfondite; ricchezza e precisione delle informazioni	
	F. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Considerazioni banali e insensate, nessuno spunto di critica personale	Considerazioni banali, spunti critici quasi inesistenti	Riflessioni critiche semplici e sensate	Riflessioni critiche articolate.	Riflessioni originali, apporto critico approfondito	
TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO (10 dei 40 punti riferiti a questa tipologia sono assegnati nell'ultima fascia della sezione relativa alle abilità testuali)							
15	G. RISPETTO DELLA CONSEGNA (lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	3-5 L'elaborato non rispetta la consegna.	6-8 L'elaborato rispetta la consegna solo in piccola parte o non nella sostanza.	9-10 L'elaborato rispetta la consegna nei suoi aspetti essenziali, ma non completamente.	11-13 L'elaborato rispetta la consegna.	14-15 Le idee sono pertinenti e riguardano tutte le richieste della traccia.	
15		3-5	6-8	9-10	11-13	14-15	

G. COMPRESIONE Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il candidato non mostra alcuna comprensione del testo	Il candidato comprende parzialmente il testo, equivoca alcuni passaggi essenziali.	Comprende il testo in modo globale.	Comprende il testo in modo approfondito in .3 alcune parti.	Dimostra una comprensione profonda e puntuale del testo.	
	I. ANALISI Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Il candidato analizza in modo generico il testo senza considerare alcun dettaglio.	Il candidato analizza alcuni sporadici elementi lessicali, sintattici, stilistici, retorici.	Analizza in modo accettabile elementi lessicali, sintattici, stilistici, retorici.	Analizza sia elementi lessicali che stilistici, sintattici e retorici.	Analizza in modo esauriente elementi lessicali, stilistici, sintattici e retorici.

TIPOLOGIA B - TESTO ARGOMENTATIVO (10 dei 40 punti riferiti a questa tipologia sono assegnati nell'ultima fascia della sezione relativa alle abilità testuali)						
15	G. INDIVIDUAZIONE DELLA TESI E DELLE ARGOMENTAZIONI	3-5	6-8	9-10	11-13	14-15
		Non individua il problema	Confonde tesi e argomentazioni.	Individua tesi e argomentazioni con qualche confusione.	Individua la tesi e le argomentazioni con qualche incertezza.	Individua correttamente tesi e argomentazioni
15	H. CAPACITA' DI COSTRUIRE UN'ARGOMENTAZIONE	3-5	6-8	9-10	11-13	14-15

		Ribadisce la tesi senza costruire un percorso ragionativo.	Costruisce un percorso ragionativo elementare e/ o sulla base di argomentazioni non sempre pertinenti.	Costruisce un percorso ragionativo semplice ma chiaro.	Costruisce un percorso ragionativo articolato e usa correttamente i connettivi.	Costruisce un percorso ragionativo articolato e complesso e usa efficacemente i connettivi.
--	--	--	--	--	---	---

TIPOLOGIA C - TEMA DI ORDINE GENERALE (10 dei 40 punti riferiti a questa tipologia sono assegnati nell'ultima fascia della sezione relativa alle abilità testuali)						
10	G. ADERENZA ALLA TRACCIA E RISPETTO DELLA TIPOLOGIA TESTUALE Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. •	3-5	6-8	9-10	11-13	14-15
		Il testo non è pertinente alla traccia e.	Il testo è globalmente pertinente alla traccia ma non presenta l'impostazione richiesta o equivoca il contenuto.	Il testo è globalmente pertinente alla traccia e presenta le caratteristiche richieste.	Il testo è pienamente pertinente ed è strutturato in modo organico secondo le richieste.	Il testo sviluppa in modo esauriente l'argomento ed è strutturato in modo efficace secondo le richieste.
20	H. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	3-5	6-8	9-10	11-13	14-15
		Esposizione sconnessa, non evidenzia alcun ordine.	Lo sviluppo ha una struttura elementare	L'esposizione è semplice, ma ordinata.	L'esposizione è ordinata e lineare.	L'esposizione, ordinata e lineare, ha una struttura complessa.

- Per gli allievi con DSA/BES, il punteggio relativo alle abilità formali tiene conto delle specificità indicate nel PDP.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO (TRIENNIO) E PRIMA PROVA ES (ADATTATA AM 5ABS)

10	ABILITA' TESTUALI	2-3	4-5	6-7	8-9	10	Punteggio assegnato
	A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato poco strutturato. Collegamenti tra i concetti non sempre pertinenti.	Organizzazione e pianificazione parziali. Collegamenti poco fluidi.	Organizzazione e pianificazione schematiche. Collegamenti impliciti ma in sostanza corretti.	Organizzazione e pianificazione evidente. Collegamenti espliciti, con qualche imprecisione.	Organizzazione e pianificazione chiare ed efficaci. Collegamenti espliciti e corretti.	
	B. Coesione e coerenza testuale; comprensione della traccia	Comprensione poco coerente della traccia; testo frammentario.	Idee non sempre coerenti, testo non sempre coeso; comprensione parziale della traccia.	Idee e coerenza essenziale; discreta comprensione della traccia.	Testo coerente e coeso, con qualche salto logico; buona comprensione della traccia.	Testo coeso, idee ben collegate; ottima comprensione della traccia.	
40	ABILITA' FORMALI	8-15	16-23	24-31	32-36	37 - 40	
	C. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico povero e parzialmente appropriato.	Lessico essenziale o ripetitivo.	Lessico sufficientemente espressivo di un'idea anche se non sempre vario ed appropriato	Lessico appropriato e vario.	Lessico appropriato e ricco.	

	D. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerose imprecisioni; correttezza formale ancora in fase di consolidamento.	Errori ortomorfosintattici ripetuti. Uso poco adeguato della punteggiatura.	Presenza sporadica di errori ortografici. Struttura sintattica semplice, ma sostanzialmente corretta.	Morfosintassi corretta. Sviste ortografiche o errori marginali.	Nessun errore. Uso efficace della sintassi e della punteggiatura.	
--	--	--	---	--	---	---	--

20	CONTENUTI E APPROCCIO CRITICO (10) + TIP. A: INTERPRETAZIONE (10 p) TIP. B: CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI (10 p.) TIP. C: CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (10 p.)	4 - 7	8 - 11	12 - 15	16-18	19-20	
	E. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Osservazioni superficiali e contenuto in fase di consolidamento.	Sono presenti alcune osservazioni, ma non sempre esatte, contenuto essenziale.	Le idee espresse sono adeguate anche se non sempre approfondite.	Osservazioni numerose ed esatte; informazioni precise.	Idee numerose, esatte ed approfondite; ricchezza e precisione delle informazioni	
	F. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Considerazioni superficiali; capacità di critica personale da consolidare .	Considerazioni essenziali, spunti critici parziali.	Riflessioni critiche semplici e sensate.	Riflessioni critiche articolate.	Riflessioni originali, apporto critico approfondito.	
TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO (10 dei 40 punti riferiti a questa tipologia sono assegnati nell'ultima fascia della sezione relativa alle abilità testuali)							
15	G. RISPETTO DELLA CONSEGNA (lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	3-5	6-8	9-10	11-13	14-15	
		L'elaborato non rispetta la consegna.	L'elaborato rispetta la consegna solo in	L'elaborato rispetta la consegna nei suoi	L'elaborato rispetta la consegna.	Le idee sono pertinenti e riguardano tutte le	

			piccola parte o non nella sostanza.	aspetti essenziali, ma non completamente.		richieste della traccia.	
15	H. COMPRESIONE Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici I. ANALISI Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3-5	6-8	9-10	11-13	14-15	
		Il candidato mostra una comprensione essenziale e frammentata del testo. Il candidato analizza in modo generico il testo.	Il candidato comprende parzialmente il testo; il senso globale emerge in modo incerto. Il candidato analizza alcuni sporadici elementi lessicali, sintattici, stilistici, retorici.	Comprende il testo in modo globale. Analizza in modo adeguato elementi lessicali, sintattici, stilistici, retorici.	Comprende il testo in modo approfondito in alcune parti. Analizza sia elementi lessicali che stilistici, sintattici e retorici.	Dimostra una comprensione profonda e puntuale del testo. Analizza in modo esauriente elementi lessicali, stilistici, sintattici e retorici.	

	TIPOLOGIA B - TESTO ARGOMENTATIVO (10 dei 40 punti riferiti a questa tipologia sono assegnati nell'ultima fascia della sezione relativa alle abilità testuali)					
15	G. INDIVIDUAZIONE DELLA TESI E DELLE ARGOMENTAZIONI	3-5	6-8	9-10	11-13	14-15
		Individua il problema in modo parziale.	Confonde tesi e argomentazioni.	Individua tesi e argomentazioni con qualche confusione.	Individua la tesi e le argomentazioni con qualche incertezza.	Individua correttamente tesi e argomentazioni

15	H. CAPACITA' DI COSTRUIRE UN'ARGOMENTAZIONE	3-5	6-8	9-10	11-13	14-15
		Ribadisce la tesi e costruisce un percorso ragionativo essenziale.	Costruisce un percorso ragionativo elementare e/o sulla base di argomentazioni non sempre pertinenti.	Costruisce un percorso ragionativo semplice ma chiaro.	Costruisce un percorso ragionativo articolato e usa correttamente i connettivi.	Costruisce un percorso ragionativo articolato e complesso e usa efficacemente i connettivi.

	TIPOLOGIA C - TEMA DI ORDINE GENERALE (10 dei 40 punti riferiti a questa tipologia sono assegnati nell'ultima fascia della sezione relativa alle abilità testuali)					
10	G. ADERENZA ALLA TRACCIA E RISPETTO DELLA TIPOLOGIA TESTUALE Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. •	2-3	4-5	6-7	8-9	15
		Il testo è parzialmente pertinente alla traccia.	Il testo è globalmente pertinente alla traccia ma non presenta l'impostazione richiesta o equivoca il contenuto.	Il testo è globalmente pertinente alla traccia e presenta le caratteristiche richieste.	Il testo è pienamente pertinente ed è strutturato in modo organico secondo le richieste.	Il testo sviluppa in modo esauriente l'argomento ed è strutturato in modo efficace secondo le richieste.
20	H. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	4 - 7	8 - 11	12 - 15	16 - 18	15
		Esposizione frammentata e parzialmente organizzata.	Lo sviluppo non è sufficientemente ordinato.	L'esposizione è semplice, ma ordinata.	L'esposizione è ordinata e lineare.	L'esposizione, ordinata e lineare, ha una struttura complessa.

IMPORTANTE

- Tollerare salti logici se il significato globale è comprensibile
- Non penalizzare eccessivamente la povertà lessicale se il contenuto è valido
- Ridurre il peso di: errori ortografici, grafia, rigidità strutturale e valutare soprattutto l'intelligibilità del testo
- Privilegiare: contenuto, comprensione, capacità espressiva globale



*Ministero dell'istruzione e del
merito*

**A027 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
ISTRUZIONE**

Indirizzo: ITBS - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"

Disciplina: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Il candidato è tenuto a svolgere i quesiti della prima parte e due quesiti a sua scelta della seconda parte

PRIMA PARTE

Il flusso di energia nelle cellule animali è principalmente collegato alle due fasi fondamentali del metabolismo: catabolismo ed anabolismo. Nella respirazione cellulare i processi catabolici si suddividono in una serie di reazioni intermedie in presenza di coenzimi delle ossidoreduttasi (NAD⁺ e FAD) provenienti dal ciclo di Krebs. Alla fine di tali reazioni si libera energia immagazzinata in molecole fosforilate, principalmente ATP.

Il candidato

- descriva le variabili termodinamiche delle reazioni metaboliche ed il loro significato chimico-fisico
- illustri la reazione di idrolisi dell'ATP con il relativo valore ergonico in condizioni standard
- la modalità con cui l'ATP interviene nelle reazioni metaboliche
- descriva la catena respiratoria, indichi in quale porzione e di quale organo cellulare avviene
- illustri l'andamento del potenziale elettrochimico nella successione delle reazioni redox della catena di trasporto degli elettroni
- descriva il processo chemiosmotico di sintesi di ATP
- indichi la quantità di molecole di ATP recuperate nella riossidazione dei coenzimi delle ossidoreduttasi

SECONDA PARTE

Quesito 1

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Gli organismi che vivono in assenza di ossigeno vengono detti anaerobi. Per questi la produzione di ATP nella respirazione cellulare può avvenire con opzioni differenti. Il candidato illustri le diverse modalità anche servendosi di esemplificazioni.

Quesito 2

La glicolisi è processo di demolizione dei glucidi con cui inizia la respirazione cellulare aerobica. Il candidato, a sua scelta, descriva in modo esauriente una tappa della fase preparatoria di tale processo ed indichi la reazione globale dell'intero processo

Quesito 3

Il processo di gluconeogenesi avviene soprattutto nella cellula epatica e parte da precursori non glucidici di diversa natura. Il candidato, a sua scelta, descriva in modo esauriente una tappa di tale via anabolica ed indichi la reazione globale dell'intero processo utilizzando come precursore il piruvato.

Quesito 4

I trigliceridi costituiscono una riserva energetica a lungo termine. Il candidato descriva il processo della loro trasformazione, illustri la reazione di attivazione di un acido grasso generico e la prima tappa della β -ossidazione prendendo come acido grasso, l'acido palmitico.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing – Relazioni Internazionali per il Marketing



ESAMI DI MATURITA' a.s. 202/2

n COMMISSIONE n. TO

CLASSE 5 BS

Scheda di valutazione della seconda prova scritta **CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA**

CANDIDATO/A: _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio Ottenuto Dal Candidato/a
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	6	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	6	
Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4	



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO
corsi diurni e serali
Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni
Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM
Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
 Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing – Relazioni Internazionali per il Marketing



Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	
TOTALE PROVA		

Torino,

PRESIDENTE: prof.

COMMISSARI: prof.

prof.

prof.

prof.

prof.

prof.



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO
 corsi diurni e serali
 Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620
 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni
 Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620
 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM
 Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

a.....

Sezione prova	Peso% (numerico)	Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Punteggi	Punteggi assegnati	Totali Parziali X il peso numerico
TEMA	40(0,4)	1,2,5,8,9	Aderenza alla traccia, chiarezza, completezza, correttezza (apparecchiature, regolazioni, collegamenti, simbologia), funzionalità, originalità (soluzioni migliorative non standard)	1	16-20		
				2	13-15		
				3	12		
				4	8-11		
				5	1-7		
Quesito n. 1-calcolo	30(0,3)	N. 2, 6, 9, 10	Chiarezza e ordine, completezza (dettaglio e descrizione), correttezza (formule e procedure), esattezza (dei risultati, cifre significative), originalità (soluzioni migliorative non standard)	1	16-20		
				2	13-15		
				3	12		
				4	8-11		
				5	1-7		
Quesito n. 2-calcolo	30(0,3)	N. 2, 6, 9, 10	Chiarezza e ordine, completezza (dettaglio e descrizione), correttezza (formule e procedure), esattezza (dei risultati, cifre significative), originalità (soluzioni migliorative non standard)	1	16-20		
				2	13-15		
				3	12		
				4	8-11		
				5	1-7		
Quesito n. 2-relazione	30(0,3)	N. 2, 3, 4, 5, 7, 8	Aderenza alla traccia, chiarezza (anche proprietà del linguaggio specifico), completezza, correttezza, sintesi (in relazione alla possibile vastità degli argomenti)	1	16-20		
				2	13-15		
				3	12		
				4	8-11		
				5	1-7		
Quesito n. 3-relazione	30(0,3)	N. 2, 3, 4, 5, 7, 8	Aderenza alla traccia, chiarezza (anche proprietà del linguaggio specifico), completezza, correttezza, sintesi (in relazione alla possibile vastità degli argomenti)	1	16-20		
				2	13-15		
				3	12		
				4	8-11		
				5	1-7		
Quesito n. 4	30(0,3)	N. 2, 3, 4, 5, 7, 8	Aderenza alla traccia, chiarezza (anche proprietà del linguaggio specifico), completezza, correttezza, sintesi (in relazione alla possibile vastità degli argomenti)	1	16-20		

4- relazione		/, 8	degli argomenti)	2	13-15	
				3	12	
				4	8-11	
				5	1-7	
				FINALE TOTALE in ventesimi		

Numero descrittore	Descrizione	Punteggio
1	Accurato, esaustivo, originale	16-20
2	Ordinato, completo sostanzialmente corretto e funzionale	13-15
3	Essenzialmente completo, lievi errori, sostanzialmente funzionale	12
4	Incompleto e/o con errori non particolarmente gravi , marginalmente non aderente alla traccia	8-11
5	Non aderente alla traccia, e/o lacunoso e/o con gravi errori	1-7

TABELLA DESCRITTORI

Obiettivi della prova presenti nei Quadri Di Riferimento ministeriali

1)Tracciare schemi di processo, completi delle regolazioni automatiche, per le operazioni unitarie e per i processi sviluppati. 2)Seguire un protocollo per la progettazione di un processo a stadi d'equilibrio e per i processi sviluppati 3)Elaborare modelli interpretativi degli aspetti termodinamici, cinetici, reattoristici e dei fenomeni di trasporto per i processi sviluppati. 4)Individuare e classificare i costi industriali di un processo o di un prodotto in base ai dati specificatamente forniti dalla traccia 5)Impostare e giustificare le regolazioni automatiche dei processi. 6)Applicare bilanci di materia ed energia a casi di sostenibilità ambientale dei processi e di analisi del ciclo di vita dei prodotti in base ai dati specificatamente forniti dalla traccia 7)Individuare e classificare i rischi di un processo o di un prodotto. 8)Individuare apparecchiature, materiali, materie prime, prodotti e servizi per operazioni a stadi d'equilibrio e per i processi sviluppati. 9)Verificare la congruenza del modello interpretativo elaborato con le apparecchiature di processo utilizzate. 10)Eseguire il dimensionamento di massima di una o più apparecchiature di processo tramite bilanci di materia e di energia, considerazioni termodinamiche e cinetiche

GRIGLIA SPECIFICA SECONDA PROVA CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA ITBS IIS GMCA TORINO (ADATTATA A.M. 5°ABS)

Candidato/

a.....

Sezione prova	Peso% (numerico)	Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Punteggi	Punteggi assegnati	Totali Parziali X il peso numerico
TEMA	40(0,4)	1,2,5,8,9	Aderenza alla traccia, chiarezza, completezza, correttezza (apparecchiature, regolazioni, collegamenti, simbologia), funzionalità, originalità (soluzioni migliorative non standard)	1	16-20		
				2	13-15		
				3	12		
				4	8-11		
				5	1-7		
Quesito n. 1-calcolo	30(0,3)	N. 2, 6, 9, 10	Chiarezza e ordine, completezza (dettaglio e descrizione), correttezza (formule e procedure), esattezza (dei risultati, cifre significative), originalità (soluzioni migliorative non standard)	1	16-20		
				2	13-15		
				3	12		
				4	8-11		
				5	1-7		
Quesito n. 2-calcolo	30(0,3)	N. 2, 6, 9, 10	Chiarezza e ordine, completezza (dettaglio e descrizione), correttezza (formule e procedure), esattezza (dei risultati, cifre significative), originalità (soluzioni migliorative non standard)	1	16-20		
				2	13-15		
				3	12		
				4	8-11		
				5	1-7		
Quesito n. 2-relazione	30(0,3)	N. 2, 3, 4, 5, 7, 8	Aderenza alla traccia, chiarezza (anche proprietà del linguaggio specifico), completezza, correttezza, sintesi (in relazione alla possibile vastità degli argomenti)	1	16-20		
				2	13-15		
				3	12		
				4	8-11		
				5	1-7		
Quesito n. 3-relazione	30(0,3)	N. 2, 3, 4, 5, 7, 8	Aderenza alla traccia, chiarezza (anche proprietà del linguaggio specifico), completezza, correttezza, sintesi (in relazione alla possibile vastità degli argomenti)	1	16-20		
				2	13-15		
				3	12		
				4	8-11		
				5	1-7		
Quesito n. 4-relazione	30(0,3)	N. 2, 3, 4, 5, 7, 8	Aderenza alla traccia, chiarezza (anche proprietà del linguaggio specifico), completezza, correttezza, sintesi (in relazione alla possibile vastità degli argomenti)	1	16-20		
				2	13-15		
				3	12		

					4	8-11	
					5	1-7	
FINALE TOTALE in ventesimi							

Numero descrittore	Descrizione	Punteggio
1	Sostanzialmente accurato, nel complesso esaustivo e originale	16-20
2	Ordinato, nel complesso corretto e funzionale	13-15
3	Essenzialmente completo, lievi errori, sostanzialmente funzionale	12
4	Parzialmente completo e/o con errori non particolarmente significativi, aderenza alla traccia da rafforzare	8-11
5	Poco aderente alla traccia, contenuto in fase di consolidamento	1-7

TABELLA DESCRITTORI

Privilegiare: contenuto, comprensione, capacità argomentativa globale

Obiettivi della prova presenti nei Quadri Di Riferimento ministeriali

1)Tracciare schemi di processo, completi delle regolazioni automatiche, per le operazioni unitarie e per i processi sviluppati. 2)Seguire un protocollo per la progettazione di un processo a stadi d'equilibrio e per i processi sviluppati 3)Elaborare modelli interpretativi degli aspetti termodinamici, cinetici, reattoristici e dei fenomeni di trasporto per i processi sviluppati. 4)Individuare e classificare i costi industriali di un processo o di un prodotto in base ai dati specificatamente forniti dalla traccia 5)Impostare e giustificare le regolazioni automatiche dei processi. 6)Applicare bilanci di materia ed energia a casi di sostenibilità ambientale dei processi e di analisi del ciclo di vita dei prodotti in base ai dati specificatamente forniti dalla traccia 7)Individuare e classificare i rischi di un processo o di un prodotto. 8)Individuare apparecchiature, materiali, materie prime, prodotti e servizi per operazioni a stadi d'equilibrio e per i processi sviluppati. 9)Verificare la congruenza del modello interpretativo elaborato con le apparecchiature di processo utilizzate. 10)Eseguire il dimensionamento di massima di una o più apparecchiature di processo tramite bilanci di materia e di energia, considerazioni termodinamiche e cinetiche

ALLEGATO N°2

RELAZIONI FINALI



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali



Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

ALLEGATO N°3

PROGRAMMI FINALI



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



PROGRAMMA SVOLTO DI IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA E PATOLOGIA

Anno scolastico 2025-2026
Classe 5 ABS

Prof. Riccardo Ferrero
Prof. Rocco Caligiuri

ANATOMIA E FISIOPATOLOGIA DEL CORPO UMANO **Apparato urinario**

Termoregolazione

- Produzione e dispersione del calore corporeo
- Regolazione nervosa dell'omeostasi termica
- Meccanismi di feedback negativo e ruolo dell'ipotalamo come centro di controllo

Anatomia e fisiologia dei reni

- Anatomia funzionale del rene
- Vascolarizzazione del rene (arteria e vena renale, capillari peritubulari)

Organizzazione strutturale dei nefroni

- Fisiologia dei nefroni e formazione dell'urina
- Ormone ADH e aldosterone (solo accenno, collegati alla funzione)

I reni e l'omeostasi dei liquidi corporei



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO
corsi diurni e serali
Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni
Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM
Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



-Regolazione del pH (equilibrio acido-base)

Le vie urinarie: Anatomia funzionale

- Gli ureteri
- La vescica urinaria
- L'uretra
- Fisiologia delle vie urinarie: controllo volontario/involontario della minzione

Principali patologie dell'apparato urinario

- Calcoli renali
- Insufficienza renale
- Infezioni urinarie (cistite)
- Glomerulonefrite

Caratteristiche e componenti dell'urina: valori normali (pH, colore, volume medio giornaliero)
Presenza di anomalie nell'urina e relative patologie

Sistema nervoso

Organizzazione del sistema nervoso

Le tre funzioni fondamentali: input sensitivo, integrazione, output motorio

- Classificazione strutturale
- Classificazione funzionale

Il tessuto nervoso: struttura e funzione

- Le cellule di sostegno
- Differenza tra sostanza grigia e sostanza bianca
- Funzioni principali delle cellule gliali (sostegno, nutrizione, isolamento)



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO
corsi diurni e serali
Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni
Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM
Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



-Struttura e classificazione dei neuroni

Fisiologia dei neuroni: origine e trasmissione dell'impulso nervoso

- Potenziale di riposo e potenziale d'azione
- Sinapsi elettrica e sinapsi chimica
- Neurotrasmettitori eccitatori e inibitori
- Propagazione continua e saltatoria e periodo refrattario

Il sistema nervoso centrale

- Anatomia e funzione dell'encefalo
- Funzioni principali dei lobi cerebrali
- Funzioni principali di diencefalo, cervelletto e tronco encefalico
- Strutture di protezione del sistema nervoso centrale: le meningi e il liquido cefalo-rachidiano
- Il midollo spinale: struttura e funzione
- Riflessi somatici e viscerali
- Riflessi spinali (arco riflesso semplice su due e tre neuroni)

Il sistema nervoso periferico

- Struttura dei nervi
- I nervi cranici e i nervi spinali: dettagli e funzioni dei principali
- Sistema nervoso somatico
- Sistema nervoso vegetativo: simpatico, parasimpatico, enterico
- Differenza di funzioni e modi di reazione del sistema somatico e vegetativo

Malattie degenerative del sistema nervoso: degenerazione neuronale progressiva

Organi di senso

- Sensibilità generale e specifica
- Classificazione strutturale e funzionale dei recettori



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO
corsi diurni e serali
Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n° 620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni
Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n° 620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM
Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



**Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"**

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



- Trasduzione dello stimolo sensoriale
- Adattamento dei recettori sensoriali

L'occhio e la vista

- Anatomia dell'occhio: strutture accessorie, tonache del bulbo, fotorecettori (coni e bastoncelli), muscoli principali
- Via ottica (dal raggio esterno alla corteccia visiva)
- Accomodazione del cristallino e riflesso pupillare
- Difetti della vista: miopia, ipermetropia, astigmatismo, presbiopia
- Strabismo

L'orecchio: udito ed equilibrio

- Anatomia dell'orecchio: suddivisione in orecchio esterno, medio e interno
- Organi del Corti e cellule capellute
- Il meccanismo dell'udito
- Trasmissione del suono (timpano, ossicini, coclea, tuba di Eustachio)
- I meccanismi dell'equilibrio statico e dinamico: ruolo di utricolo, sacculo, otoliti e ampolle
- Integrazione dell'equilibrio
- Disturbi dell'udito e dell'equilibrio:
- Sordità di conduzione e neurosensoriale
- Otite media e perforazione del timpano
- Presbiacusia
- Labirintite

I sensi chimici: gusto e olfatto

- I recettori olfattivi e il senso dell'olfatto
- I calici gustativi e il senso del gusto
- I 5 gusti fondamentali
- Vie nervose di gusto e olfatto



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO
corsi diurni e serali
Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni
Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM
Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



Apparato riproduttore

Anatomia dell'apparato genitale maschile

- Genitali interni ed esterni
- Ghiandole annesse
- Composizione e caratteristiche dello sperma
- Patologie dell'apparato genitale maschile: prostatite, carcinoma prostatico e sterilità

La funzione riproduttiva nel maschio:

- Spermatogenesi e struttura dello spermatozoo
- Secrezione di testosterone
- Controllo ormonale (GnRH, FSH, LH) e feedback negativo ormonale

Anatomia dell'apparato genitale femminile

- Genitali interni ed esterni (vulva)
- Struttura e ruolo di utero e tube uterine in fecondazione e gravidanza

La funzione riproduttiva nella femmina:

- Oogenesi e ciclo ovarico: descrizione e fasi (follicolare, ovulazione, luteinica)
- Il ciclo uterino (mestruale): descrizione e fasi (mestruale, proliferativa, secretiva)
- Controllo ormonale tramite FSH, LH, estrogeni e progesterone

La ghiandola mammaria e ormoni coinvolti (prolattina e ossitocina)

Aspetti della gravidanza e dello sviluppo embrionale

- Fecondazione e zigote, impianto e formazione blastocisti
 - Placenta e membrane extrambrionali
 - Fasi dello sviluppo embrionale e fetale
- Metodi anticoncezionali



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO
corsi diurni e serali
Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni
Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM
Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



-Tipologie e prevenzione MST

Patologie legate agli apparati riproduttori (MST)

- Sifilide
- Gonorrea
- Clamidia
- Papillomavirus
- Candida
- HIV
- Herpes genitale

Sistema endocrino

Ruolo nell'omeostasi e integrazione con gli altri sistemi

La chimica degli ormoni: ormoni steroidei, non steroidei e tiroidei

I meccanismi d'azione degli ormoni: azione diretta sui geni e mediata da secondo messaggero

Fasi dell'azione ormonale

La stimolazione delle ghiandole endocrine tramite stimoli ormonali, nervosi e umorali

La regolazione della liberazione degli ormoni: feedback positivo e negativo

I principali organi endocrini:

- Ipofisi, adenoipofisi, neuroipofisi: le tropine
- Tiroide: ormoni T3, T4
- Paratiroidi: paratormone
- Ghiandole surrenali: ormoni corticosteroidi, adrenalina, noradrenalina
- Isole pancreatiche: insulina e glucagone
- Epifisi: melatonina
- Timo e placenta
- Gonadi



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO
corsi diurni e serali
Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n° 620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni
Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n° 620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM
Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



Le principali malattie delle ghiandole endocrine

EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

Consumo di tabacco

Caratteristiche del fumo di tabacco
Danni e patologie correlate al tabagismo
Epidemiologia dei danni da fumo
Prevenzione dei danni da fumo

Consumo di bevande alcoliche

Caratteristiche dell'etanolo:
Effetti dell'alcol sull'organismo: tolleranza, assuefazione, tolleranza fisica e psichica
Danni e patologie alcol-correlati:
Danni dell'alcol sulla donna e in gravidanza
Epidemiologia e prevenzione dell'alcolismo

Uso delle sostanze stupefacenti

Classificazione e caratteristiche delle sostanze stupefacenti
Epidemiologia e prevenzione delle tossicodipendenze

MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE

Cenni al diabete: definizione e classificazione
ruolo dell'insulina, regolazione della secrezione insulinica, regolazione del glucosio ematico (glicemia e valori)
Cenni sui tumori: definizione e categorie
Cause e fattori di rischio: Agenti fisici, chimici e biologici
Diagnosi, Terapia, Prevenzione



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO
corsi diurni e serali
Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n° 620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni
Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n° 620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM
Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



MALATTIE GENETICHE

Cenni ad alcune malattie cromosomiche: Sindrome di Down, Sindrome di Turner, Sindrome di Klinefelter
Cenni ad alcune malattie monofattoriali (daltonismo) e multifattoriali (diabete, ipertensione, spina bifida)

PROGRAMMA DI LABORATORIO

Sicurezza in laboratorio

Caratteristiche e componenti dell'urina

Presenza di anomalie nell'urina e relative patologie

Diagnostica per immagini nella diagnosi delle malattie degenerative del sistema nervoso:

- TAC
- RMN
- Ecografia
- raggi X e radiografia
- PET
- Scintigrafia
- Indagini invasive e non invasive

Analisi cliniche:

- Significato di valore normale e campione
- Determinazione delle proteine totali
- determinazione del glucosio ematico
- Glicemia a digiuno
- Glicemia post-prandiale
- Curva da carico di glucosio
- Profilo glicemico



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO
corsi diurni e serali
Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni
Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM
Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



Metalli pesanti: origine, persistenza ambientale, bioaccumulo e biomagnificazione, patologie correlate alla loro esposizione, esami clinici per la loro ricerca nell'organismo, campagne di sensibilizzazione, strategie di prevenzione ambientale e sanitaria

EDUCAZIONE CIVICA: Stile di vita, dipendenze e salute.

Si prevede di svolgere dal 15/05/2026 al termine delle lezioni gli argomenti:
Tumori e malattie genetiche.
Torino, 13 maggio 2025

I docenti

Riccardo Ferrero.....

Rocco Caligiuri.....

I rappresentanti di classe

Fabiana Marianna Barbero.....



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO
corsi diurni e serali
Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni
Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM
Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



Paolo Tagliarini.....



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO
corsi diurni e serali
Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni
Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM
Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Istituto di Istruzione Superiore

"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



PROGRAMMA SVOLTO DI LEGISLAZIONE SANITARIA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Classe 5 ABS

Prof.ssa Francesconi Monica

Libro di testo: Mariacristina Razzoli-*Legislazione sanitaria*- ed. CLITT.

I FONDAMENTI DEL DIRITTO

Le norme giuridiche e le fonti del diritto

- Il caratteri delle norme giuridiche e la loro efficacia nel tempo e nello spazio
- Le fonti delle norme giuridiche:
 - Costituzione e leggi costituzionali (art.138 Cost)
 - Legge ordinaria (iter legis)
 - Leggi regionali
 - Decreti legge, decreti legislativi e regolamenti
 - Gli atti giuridici dell'Unione europea

I soggetti del diritto e la tutela delle persone fragili

- Le persone fisiche e le capacità dei soggetti del diritto



Sede legale GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



- Le ipotesi di incapacità: assoluta e relativa

Costituzione e cittadinanza

- La Costituzione e i diritti fondamentali:
 - i caratteri della Costituzione italiana
 - i Principi fondamentali
 - la libertà personale e le altre libertà individuali
 - le libertà collettive
 - i diritti economici
 - i diritti politici

IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

Il diritto alla salute e le riforme sanitarie

- L'evoluzione normativa della sanità in Italia



Sede legale GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Istituto di Istruzione Superiore

"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



➤ I riferimenti normativi:

- Art. 32 Cost.
- Legge n. 833/1978 (nascita del Servizio sanitario nazionale)
- D.lgs. n.502/1992
- D.lgs. n. 229/1999

Il Servizio sanitario nazionale e la sua organizzazione

- I principi e gli obiettivi del Servizio sanitario nazionale
- Il Piano sanitario nazionale: strumento di programmazione ed attuazione del SSN
- Il Piano sanitario regionale
- La trasformazione dell'Unità sanitaria locale: l. n.833/1978; d.lgs. n.502/1992; d.lgs n.229/1999
- Organi dell'azienda USL: il direttore generale, il direttore amministrativo, il direttore sanitario ed il collegio sindacale.
- Assetto organizzativo dell'ASL: distretti sanitari di base, dipartimenti di prevenzione, presidi ospedalieri.
- Le aziende ospedaliere

Le prestazioni sanitarie



Sede legale GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Istituto di Istruzione Superiore

"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



- I LEA: livelli essenziali di assistenza
- Legge n.219/2017 (Norme in materia di consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento)

Gli interventi socio sanitari e la tutela del malato

- L'integrazione socio-sanitaria
- La tutela della salute mentale (con riferimenti alla Legge n. 180/1978)
- I servizi socio-sanitari per gli anziani e le persone con disabilità
- Gli interventi per le dipendenze (SERD)

Educazione Civica

Gli organi costituzionali italiani (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Regioni) e le Istituzioni europee.

Torino, 15 maggio 2026



Sede legale GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Istituto di Istruzione Superiore

"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



Prof. ssa Monica Francesconi

I rappresentanti di classe

.....

.....



Sede legale GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

Programma svolto di RELIGIONE (I. R. C.)
Anno Scolastico 2025/26
Classe 5° A B. S.

Prof. Cataldo Cocuzza

Il programma preventivato, nel complesso, è stato svolto.

1° Modulo

Prove semi strutturate di ripasso sui principali argomenti svolti nei precedenti anni scolastici.

2° Modulo

Cenni di psicologia a confronto con la religione cattolica: conosci te stesso? - L'evoluzione psicologica dell'uomo: corpo, cuore e mente. Tre ambiti a confronto e in rapporto sinergico.

– Il valore della persona: “ama il prossimo tuo come te stesso”.

– La “regola d'oro” nelle varie religioni.

3° Modulo

Scienza e fede a confronto.

– L'ambiente personale e sociale: esigenze a confronto

– Il valore delle relazioni: essere credibili/mettersi nei panni degli altri

4° Modulo

Il discorso sociale della Chiesa: no ad ogni fanatismo.

– I punti fondamentali.

5° Modulo

Schede semi strutturate sugli argomenti svolti e sulla dottrina cattolica da leggere, meditare e commentare.

Educazione Civica:

Dal Vangelo alla costituzione: La solidarietà.

Documenti:

- Il dovere della politica e la carità ci fa essere (Papa Francesco).

- Il volontariato e la coesione sociale (Sergio Mattarella).

- La politica del XXI secolo (Matteo Zuppi).

TORINO 15/05/2026

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2025/26
Classe 5 ABS

prof.ssa MARIAGRAZIA DI NUNNO

LANGUAGE

Revisione continua di aspetti lessicali, grammaticali e comunicativi sulla base delle necessità emergenti (Grammatica di riferimento: *Oxford Grammar 360°*)

TOPICS RELATED TO HISTORY/LITERATURE

Materiali: Appunti della docente, fotocopie, approfondimenti individuali; M. Spiazzi, M.Tavella, M.Layton, *Compact Performer. Shaping Ideas. From the Origins to the Present Age*, Zanichelli
The Victorian Age:

- City life in Victorian Britain, p. 236
- The Victorian compromise, p. 237
- All about C. Dickens, pp. 244-245
- All about *Oliver Twist* + lettura e commento di Oliver wants some more, pp. 246-248

Aestheticism

- Aestheticism, p. 304
- All about *Oscar Wilde*, p. 305
- All *The Picture of Dorian Gray*, pp. 306-307
- Analysis of I would give my soul, pp. 308-310
- Fotocopia: Important parts of the Preface to *The Picture of Dorian Gray*

Modernism

- The Modernist revolution, Freud's influence pp 334-335
- All about the *War Poets*, p. 337
- Rupert Brooke and Wilfred Owen, p. 338
- *The Soldier*, p. 339: stanza-by-stanza analysis and themes
- All about *W.B. Yeats*, p. 342-343
- *Easter 1916*, p. 344-346
- The modern novel: features; the direct/indirect interior monologue; the stream of consciousness: pp. 351-352 + appunti docente in fotocopia
- All about *James Joyce*, p. 365
- All about *Dubliners*, p. 366
- Analysis of Eveline, pp. 367-370

The dystopian novel: p. 414

Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

- Reading of G.Orwell, *1984* or *Animal Farm*: lettura e analisi assegnata come lavoro estivo di uno dei due testi a scelta. Gli aspetti principali (characters, setting, main themes; Orwell: life, style, a committed writer, from anarchism to socialism) sono stati rivisti e commentati tra Settembre e Ottobre con successiva verifica orale.
- All about George Orwell, p. 415 (per tutti)
- All about *Nineteen Eighty-Four*, pp. 416-417 (in più, oltre all'analisi presente sul libro di lettura, per coloro che hanno letto *1984*)
- Analysis of *Big Brother is watching you*, pp. 418-420 (in più, oltre all'analisi presente sul libro di lettura, per coloro che hanno letto *1984*)

SCIENCE

Materiali: Libro di testo: AA.VV. *Growing into old age. Skills and Competencies for Social Services Careers*, CLITT 2016, 2nd edition; Video e Ted Talk

Appunti della docente, approfondimenti individuali, link suggeriti, descrizione delle immagini presenti sul testo e discussione, esercizi di comprensione e sulla terminologia specifica abbinati ai testi in esame, schematizzazioni, riassunti e commenti. Speaking activities, individual/group discussions.

Psychological Development Theories

- Sigmund Freud (The unconscious mind; Psychosexual stages; Oedipus/Electra complex; Dream analysis), pp. 102-105
- Piaget's theory of cognitive development, pp. 106-107
- Erikson's stages of psychosocial development, pp. 108-111
- Howard Gardner and the Theory of Multiple Intelligences, pp. 112-113
- Revision pp. 148-153, 161-163

Major Diseases of old age

- Depression in older adults and the elderly; Dementia vs. depression in the elderly; Normal memory loss vs. dementia, p. 234 PDF online
- Alzheimer's Disease: definition, three main stages, pp. 235-236
- Parkinson's Disease: definition, symptoms, stages p. 238-239
- Cardiovascular diseases: definitions, different types, p. 240 + video "What happens during a heart attack?" https://www.youtube.com/watch?v=3_PYnWVoUzM

Addictions

Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Alcohol addiction, pp. 170-172

Focus on drugs, pp. 173-177

Young people and tobacco, pp. 178-181

Ludopathy and compulsive buying disorder, p. 182

Johann Hari's TED Talk "Everything you think you know about addiction is wrong"

https://www.ted.com/talks/johann_hari_everything_you_think_you_know_about_addiction_is_wrong/transcript (analisi approfondita)

TOPICS RELATED TO SOCIAL ISSUES + EDUCAZIONE CIVICA:

Sexually transmitted diseases: pp.184-185 + approfondimenti personali su Chlamydia, Gonorrhoea, Syphilis, HIV.

Torino, 14/05/2026

Prof.ssa Mariagrazia Di Nunno

I Rappresentanti di Classe

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ANNO SCOLASTICO 2025/26
Classe 5A Indirizzo Biotecnologie Sanitarie

prof.ssa Grazia Coco

Consolidamento schemi motori di base e posturali; potenziamento muscolare analitico e globale

Stretching statico e dinamico individuale e a coppie

Allenamento sulle capacità motorie coordinative e condizionali a carico naturale e con ausilio di attrezzi

Esercizi individuali e di gruppo con funicella

Test resistenza (Leger)

Circuito a stazioni di potenziamento muscolare

Giochi sportivi di squadra

Pallavolo: regolamento tecnico, schemi tattici, partite, Torneo interclasse d'Istituto

Pallamano: regole e gioco

Tchoukball: regole e gioco

Teoria

Introduzione Olimpiadi di Città del Messico

Sistema scheletrico: forma e funzione ossa – tessuto osseo e rimaneggiamento osseo – tessuto cartilagineo - colonna vertebrale: struttura e funzione dischi intervertebrali – postura e schiena

Programma di Educazione Civica

Progetto Primo Soccorso Croce Verde: traumatologia primo intervento

Posizione laterale di sicurezza

Manovra di Heimlich

Traumi colonna vertebrale

Lussazioni e distorsioni

Trauma cranico

Lesioni della cute

Emorragie interne ed esterne

Ipertermia e ipotermia

Epistassi

Lipotimia e sincope

Attacchi di panico

Ictus e Tia (attacco ischemico transitorio)

Ima (Infarto miocardico acuto)

Torino 15/ 05 / 2026

Prof. ssa

I rappresentanti di classe

.....

.....

.....

-

Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

PROGRAMMA SVOLTO DI *Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario*
ANNO SCOLASTICO 2025/26
Classe 5ABS

Prof.ssa Carmela Blanco
Francesca Di Girolamo

METABOLISMO ED ENERGIA

- Strategie metaboliche per la produzione di energia
- Cenni sulle fermentazioni

BIOTECNOLOGIE MICROBICHE

Biotecnologie tradizionali e innovative

I biocatalizzatori

I microrganismi utilizzati nelle produzioni biotecnologiche e le loro caratteristiche

Ricerca, sviluppo e conservazione dei ceppi microbici di interesse

Substrati e prodotti

I terreni di coltura per la microbiologia industriale

Fasi produttive: preparazione dell'inoculo

Lo scale-up

I fermentatori o i bioreattori

Sterilizzazione

Processi batch, continui, fed-batch

Immobilizzazione dei biocatalizzatori

I sistemi di controllo

Il recupero dei prodotti (downstream)

PRODOTTI OTTENUTI DA PROCESSI BIOTECNOLOGICI

Acidi organici

Etanolo

PROTEINE UMANE RICOMBINANTI, ORMONI E ANTIBIOTICI

Vaccini

Anticorpi monoclonali

Ormoni:

insulina

ormoni steroidei: eritropoietina

PRODUZIONI BIOTECNOLOGICHE ALIMENTARI

-

Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Il vino

La birra

Il pane e i prodotti da forno a lievitazione naturale

Lo yogurt

La produzione della birra

BIOTECNOLOGIE IN CAMPO AGRARIO, ZOOTECNICO E VETERINARIO

Piante transgeniche

PROGRAMMA DI MICROBIOLOGIA LABORATORIO

La sicurezza in laboratorio

Contaminazioni microbiologiche e chimiche degli alimenti:

Qualità e igiene degli alimenti

Contaminazione microbica degli alimenti:

- contaminazione primaria, secondaria, terziaria, quaternaria

Processi di degradazione microbica degli alimenti

I microrganismi indicatori:

- microrganismi indicatori di sicurezza
- microrganismi indicatori di processo
- microrganismi indicatori di qualità

I fattori che condizionano la microbiologia degli alimenti:

La conservazione degli alimenti:

Conservazione con mezzi fisici:

- pastorizzazione
- sterilizzazione
- refrigerazione
- congelamento
- surgelazione
- irradiazione
- affumicatura
- disidratazione/essiccamento

-

Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

- liofilizzazione

Conservazione con mezzi chimici:

- salagione, zuccheraggio
- conservazione con aceto o olio
- conservazione con alcool
- conservazione con fermentazione

Impiego di additivi e conservanti

Normative e controlli per la sicurezza alimentare:

Sicurezza degli alimenti: normative e certificazioni

Il "pacchetto igiene"

Il sistema HACCP nell'industria alimentare

La shelf-life degli alimenti

Il challenge test

Il controllo microbiologico degli alimenti:

- le frodi alimentari:
 - ✓ frodi sanitarie
 - ✓ frodi commerciali
 - ✓ alterazione
 - ✓ adulterazione
 - ✓ sofisticazione
 - ✓ falsificazione
 - ✓ contraffazione
- il sistema HACCP
- criteri microbiologici:
 - ✓ criteri di sicurezza alimentare
 - ✓ criteri di igiene di processo

-

Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

- microrganismi marker:
 - ✓ coliformi e altri indicatori

- prelievo del campione omogenizzazione e allestimento delle diluizioni

- analisi microbiologiche degli alimenti ricerche qualitative:
 - ✓ Salmonella
 - ✓ Shigella
 - ✓ Listeria monocytogenes
 - ✓ Vibrioni
 - ✓ Campylobacter
 - ✓ Yersinia enterocolitica
 - ✓ Brucella

- analisi microbiologiche degli alimenti: analisi quantitative:
 - ✓ conta batterica totale, mesofila termofili e termodurici
 - ✓ enterobatteri
 - ✓ coliformi
 - ✓ E. coli
 - ✓ Enterococchi
 - ✓ Lattobacilli
 - ✓ Stafilococchi coagulasi positivi
 - ✓ Anaerobi solfito-riduttori
 - ✓ Clostridium perfringens
 - ✓ Bacillus cereus
 - ✓ Pseudomonas aeruginosa

Controllo microbiologico di latte e derivati:

- la qualità del latte
- controlli microbiologici:
- conteggio delle cellule somatiche
- prova della reduttasi
- conta batterica a 21°C e a 30°C

-

Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

- ricerca e conteggio di *Staphylococcus aureus*
- ricerca delle salmonelle
- ricerca di *Listeria monocytogenes*
- ricerca di antibiotici
- attività fosforilica e perossidasi

Tecniche analitiche tradizionali e innovative

Produzioni biotecnologiche alimentari:

La produzione della birra

Torino 12/05/2026

prof.ssa Carmela Blanco
prof.ssa Francesca Di Girolamo

I rappresentanti di classe

.....
.....
.....
.....
.....

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Classe VABS

prof. Rotelli Donato

LA NARRATIVA TRA OTTO E NOVECENTO

1. I modelli del sapere

- Il Positivismo e il progresso scientifico-tecnico
- Il Naturalismo
- Il pensiero filosofico, politico e sociale

2. Naturalismo e verismo: l'eredità del realismo il romanzo come laboratorio sperimentale; i naturalisti francesi; gli scrittori veristi; le tecniche narrative. G. Flaubert, E. Zola (cenni)
Confronto tra naturalismo e verismo: l'idea di progresso e il ruolo del narratore. Cenni ai principali autori veristi: Verga, Capuana, De Roberto.

Giovanni Verga: vita, opere, pensiero, poetica.

- Da Vita dei campi: *Fantasticheria (T1)*, *Rosso Malpelo (T2)*
- *I Malavoglia*, trama, struttura del romanzo. Il ciclo dei vinti; Introduzione (T3), la fiumana del progresso.
- Verga fotografo.
- Verga e Pasolini: realismo, regressione del narratore, scelte linguistiche.

3. Il Decadentismo: crisi del razionalismo e cultura del primo Novecento

- Schopenhauer, Nietzsché, Freud: crisi dell'io e della morale borghese
- L'estetismo in europa: Huysmans, Wilde
- Gabriele D'Annunzio: estetismo e decadentismo; il superomismo: D'Annunzio e Nietzsche.

DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA GRANDE GUERRA

1. Il Simbolismo

- Baudelaire: *Corrispondenze*, *Spleen*
- Rimbaud: *Vocali*

2. Gabriele D'Annunzio, vita, opere principali, il pensiero; il panismo.

- Da "Alcyone": *La pioggia nel pineto* (T4).
- I romanzi dell'estetismo: trama del *Piacere* e delle *Vergini delle Rocce*

3: Giovanni Pascoli. Il contesto storico: l'età giolittiana, la guerra di Libia. La vita, le opere, il pensiero; la rivoluzione poetica. Il "nido". La poetica del fanciullino; il fanciullino e il superuomo: miti complementari. Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da "Primi poemetti": *Italy* (III – IV – V – VII in fotocopia).
- da "Myricae": *Lavandare* (T3); *X Agosto* (T4); *Novembre* (T5).
- da "Canti di Castelvecchio": *Nebbia* (T7); *Il gelsomino notturno* (T8).
- da "Il fanciullino": capitoli I, III, XI (T1)

IL ROMANZO DEL NOVECENTO

1. Edonismo ed estetismo.

- Huysmans, *Controcorrente* (trama e tematiche)
- Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray* (trama e tematiche)

2. Il romanzo modernista:

- Proust, vita e opere. Da *Alla ricerca del tempo perduto* brani da *Combray* (T2).
- Joyce, vita e opere. Da *Ulisse*: monologo di Molly Bloom (T3)
- Kafka, vita e opere. *L'imperatore e la legge* (T5)
- Woolf, vita e opere. Da *Una stanza tutta per sé*: "La sorella di Shakespeare" (fotocopia)

2. Italo Svevo: la cultura mitteleuropea e la poetica; inettitudine e "senilità": la parabola dell'uomo sveviano. L'influsso della psicanalisi e del pensiero di Nietzsche.

La coscienza di Zeno: un'opera aperta; la vicenda. Lettura e analisi della *Prefazione* (in fotocopia) e di brani dal capitolo "Il fumo" (T1); "La morte di mio padre" (T2); "Verso la fine del mondo" (T4).

3. Luigi Pirandello, il romanzo, la novella, il teatro; il pensiero filosofico, contrasto tra vita e forma, personaggio e persona; la poetica dell'umorismo.

- *Da L'umorismo:* "Il sentimento del contrario" (T1).
- *Il fu Mattia Pascal;* struttura e contenuto dell'opera; "Cambio treno" (capitolo VII) "Lo strappo nel cielo di carta" (dal capitolo XV, fotocopia)
- *Uno, nessuno e centomila:* struttura e contenuto dell'opera.
- *Da Novelle per un anno:* "Il treno ha fischiato" (T4).
- La stagione del metateatro: *Sei personaggi in cerca d'autore:* struttura, contenuti e temi; "Il dramma doloroso dei sei personaggi" (T11).

U.D.A. 4 – LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

1. Le avanguardie; Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del futurismo* (T12)

2. Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere il pensiero e la poetica. Il porto sepolto come metafora della poesia. Lettura e analisi dei seguenti testi da *L'allegria:* "Il porto sepolto" (T1) "San Martino del Carso" (T4), "Veglia" (T5), "Mattina", "Soldati".

3. Umberto Saba: la vita, le opere la formazione e la poetica; l'influenza di Nietzsche e Freud; la poesia come indagine psicologica; la poesia come onesta ricerca della verità; l'impianto narrativo del *Canzoniere*.

Dal *Canzoniere:* "La capra" (T6) "Città vecchia" (T8), "Amai", "Ulisse", "Ed amai nuovamente", "Ritratto della mia bambina", "Mio padre è stato per me l'assassino" (fotocopie).

4. Salvatore Quasimodo e l'Ermetismo. Lettura e analisi dei seguenti testi: "Ed è subito sera"; "Alle fronde dei salici" (pp 52-55).

5. Eugenio Montale: la vita, le opere, il pensiero e la poetica, il "male di vivere", la poetica degli oggetti, il pessimismo, l'illusione e il varco, l'ironia, il correlativo oggettivo, le figure femminili, la memoria.

- Da *Ossi di seppia*: "Merigiare pallido e assorto" (T1); "I limoni" (T2); "Non chiederci la parola" (T3); "Spesso il male di vivere ho incontrato" (T4).
- Confronto tra "I limoni", "La pioggia nel pineto" e "Taci anima stanca di godere" di C. Sbarbaro.

6. Pier Paolo Pasolini: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

- *Ragazzi di vita*: il titolo e la composizione, i contenuti, la lingua e la politica. Lettura e analisi di un brano dal cap. II, "Marcello e il Ricetto" (T1)
- *Una vita violenta*: il titolo e la composizione, i contenuti.
- Le ceneri di Gramsci: il titolo e la composizione, i contenuti, i temi, lo stile. T3: "Lo scandalo del contraddirmi" (IV) analisi e commento.
- Scritti corsari, il titolo e la composizione, i contenuti.
- Lettere Luterane, il titolo e la composizione, i contenuti; "Le mie proposte su scuola e tv" (T4)

LA NARRATIVA CONTEMPORANEA*

1. La stagione del Neorealismo e il fantastico.

2. Tra moderno e postmoderno.

3. **Italo Calvino:** vita, opere, pensiero, poetica.

- Il primo periodo: dal Neorealismo al fantastico.
- Il secondo periodo: la ricerca combinatoria e la sperimentazione formale.
- Da *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, Capitolo I (T3)
- La saggistica: *Lezioni americane*.

EDUCAZIONE CIVICA L'emigrazione italiana tra Ottocento e Novecento.

Torino, 15/05/2025

Firma del docente

Firma degli studenti

*si prevede di svolgere dal 15/05/2024 al termine delle lezioni

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Classe VABS

prof. Rotelli Donato

1. La stagione della Belle Époque

- Crescita economica e società di massa;
- La Belle Époque;
- Le trasformazioni della cultura;

2. L'età di Giolitti

- Le riforme sociali e lo sviluppo economico
- Il sistema politico giolittiano
- La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

3. La Grande Guerra

3.1. La Prima guerra mondiale

- Contrasti e alleanze tra le potenze europee alla vigilia della guerra;
- l'inizio del conflitto;
- l'Italia tra neutralità e interventismo;
- la guerra di trincea;
- l'intervento statunitense;
- la Conferenza per la pace;
- i quattordici punti di Wilson.

2. La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS

- Un paese arretrato;
- dalle proteste alle rivolte;
- a rivoluzione di febbraio 1917;
- la rivoluzione di ottobre;
- Lenin e le Tesi di aprile;
- la nascita dell'URSS;
- da Lenin a Stalin

3. Il dopoguerra

- Crisi degli imperi coloniali;
- la Repubblica di Weimar;
- declino europeo e primato americano;
- il "biennio rosso";

- dall'isolazionismo al piano Dawes;
- la società di massa come rischio e come opportunità.

4. L'EUROPA TRA LIBERALISMO E ASSOLUTISMO

1. L'ascesa del fascismo

- l'Italia nel dopoguerra: il mito della "vittoria mutilata"
- affermazione dei partiti popolari;
- l'occupazione di Fiume;
- nascita del fascismo;
- il nuovo governo Giolitti;
- la marcia su Roma e il governo Mussolini (1922);
- la vittoria elettorale fascista e il delitto Matteotti;

2. La crisi del 1929

- la crisi negli Stati Uniti;
- Roosevelt e New Deal;
- gli effetti della crisi in Europa;

3. Fascismo e fascismi

- La dittatura in Italia;
- la fabbrica del consenso;
- i Patti Lateranensi;
- regimi autoritari in Europa.

4. La Germania nazista, la Spagna franchista, L'URSS di Stalin.

- Origini del nazismo;
- la costruzione di uno stato totalitario;
- il mito della "razza ariana" e la persecuzione degli ebrei
- i falsi Protocolli degli Anziani di Sion;
- la dittatura fascista di Franco in Spagna;
- l'URSS diventa una potenza industriale;
- la Guerra civile spagnola.

5. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1. Hitler aggredisce l'Europa

- progetti imperialistici della Germania nazista;
- l'espansione nazista e il rafforzamento dell'Asse Roma-Berlino;
- leggi razziali in Italia;
- l'occupazione della Polonia;
- la guerra-lampo e la disfatta francese;
- l'alleanza con il Giappone;
- la battaglia d'Inghilterra;
- la guerra nei Balcani, in Grecia e in Africa.

2. Nuove potenze in guerra

- i tedeschi invadono l'Unione Sovietica;
- la guerra Giappone-USA;
- l'Europa nazista: i campi di sterminio;
- la battaglia di Stalingrado.

3. Fine della guerra

- l'armistizio italiano;
- l'invasione tedesca e la Repubblica di Salò;
- la Resistenza e lo sbarco degli alleati;
- la Germania assediata
- la liberazione dell'Italia;
- la bomba atomica e la resa del Giappone.

6. IL DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA

1. Il mondo bipolare

- USA e URSS padroni del mondo;
- la guerra fredda;
- l'Europa divisa;
- la ricostruzione in Italia e il miracolo economico.

2. La fine della guerra fredda*

- dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica;
- la svolta democratica dell'URSS;
- la fine dell'impero sovietico e la crisi del bipolarismo.

Educazione Civica: l'emigrazione italiana tra Otto e Novecento

Torino 15/05/25

Il docente

Gli studenti

**si prevede di svolgere dal 15/05/2024 al termine delle lezioni*

ALLEGATO N°4

ARGOMENTI TRATTATI IN EDUCAZIONE CIVICA

AMBITO	Insegnamento	Titolo modulo / Traguardi di competenze	Ore prev.	Ore svolte
Competenza n. 1 – Rispetto della persona, legalità, solidarietà, partecipazione; conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti UE e della Dichiarazione internazionale dei Diritti umani.	ITALIANO e STORIA	Immigrazione e demografia: dall'emigrazione italiana tra Ottocento e primo Novecento ai recenti fenomeni di immigrazione verso l'Italia: stereotipi e pregiudizi nella storia e nella letteratura.	6	
Competenza n. 1	I.R.C.	Dal Vangelo alla Costituzione: La Solidarietà.	1	
Competenza n. 1	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Olimpiadi di Berlino 1936: lo sport supera le barriere razziali e sociali.	4	
Competenza n. 2 – Interazione con le istituzioni; conoscenza dello Stato, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.	LEGISLAZIONE SANITARIA	Organi costituzionali ed Istituzioni europee.	3	
Competenza n. 4 – Tutela della salute e del benessere psicofisico.	INGLESE	Sexually transmitted diseases.	3	
Competenza n. 4	IGIENE, ANATOMIA, PATOLOGIA, FISIOLOGIA	Le dipendenze: con sostanze e comportamentali. Attività di cooperative learning con restituzione.	6	
Competenza n. 4	CHIMICA ORGANICA	Educazione alla salute alimentare.	4	
Competenza n. 4	MATEMATICA	Applicazione di modelli e pensieri matematici per la comprensione della realtà	3	
Competenza n. 4	MICROBIOLOGIA	CRISPR/Cas9 (prospettive di ricerca e aspetti etici).	5	
	TOTALE ORE PREVISTE	35	TOTALE ORE SVOLTE	35



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali



Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

ALLEGATO N°5

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

N.	Cognome	Nome	Ore anni prec.	Stu- dente atleta	Sicurez- za HACCP (ott. 2025)	Stage	Viaggio Dublino	TOTA- LE
1	ALLEGRETTI	Alessio	71	–	8	80	30	189
2	ALLO	Simone	151	–	8	–	30	189
3	AMAYA SEVIL- LANO	Ginevra B.	106	–	8	64	30	208
4	BARBERINI	Beatrice	171	–	8	–	30	209
5	BARBERO	Fabiana M.	206	–	8	–	30	244
6	CANNONE	Martina	147	–	8	–	30	185
7	CORRENTI	Serena	169	–	8	–	30	207
8	DALMASSO	Arianna	155	–	4	–	30	189
9	EL HAYYANI	Kaoutar	148	–	8	–	30	186
10	GAGLIOTTA	Marco D.	160	50	8	–	30	248
11	HAIZOUN	Firdaws	129	–	8	–	30	167
12	LICCIARDELLO	Noemi	151	–	8	–	30	189
13	LOVISOLO	Anna	220	–	8	–	30	258
14	MAZZITELLI	Diego	101	50	8	–	30	189
15	MENEGHETTI	Andrea	173	–	8	–	30	211
16	MIHALACHE	Adriana A.	185	–	8	–	30	223
17	PASCALE	Federica	137	–	8	–	30	175
18	PETROVAN	Giorgia M.	220	–	8	–	30	258
19	RAPAGNÀ	Aurora	172	–	8	–	30	210
20	SALVO	Federico	173	–	8	–	30	211
21	TAGLIARINI	Paolo	147	–	8	–	30	185
22	VERRASTRO	Riccardo	183	–	8	–	30	221
23	ZECCHINATO	Martina	165	–	8	–	30	203

Attività svolte nell'a.s. 2025/2026:

- 9 e 14 ottobre 2025 – “Percorsi di formazione sulla sicurezza e sostenibilità ambientale”, corso HACCP in collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino (8 ore; 4 ore per Dalmasso).
- Studente atleta – certificazione per Gagliotta Marco e Mazzitelli Diego (50 ore ciascuno).
- Stage – ore variabili per gli studenti che hanno svolto esperienze individuali.



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali



Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

- Viaggio di istruzione a Dublino – FSL PNRR DM 88/2025 “Globoorienta” sulle discipline STEM e sul multilinguismo (30 ore).

Tutor FSL della classe: prof. Riccardo Ferrero

ALLEGATO N°6

DIDATTICA ORIENTATIVA



Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

DIDATTICA ORIENTATIVA

Data	Disciplina	Attività	Ore svolte
24/10/2025	Educazione Civica	L'emigrazione italiana tra Otto e Novecento: introduzione percorso	2
27/10/2025	Italiano	Orientarsi nel mondo dei media. Il messaggio "eretico" di Pasolini nell'epoca dei social media.	2
12/11/2025	Italiano	L'emigrazione italiana tra Otto e Novecento: Giovanni Pascoli, Italy	2
16/12/2025	Educazione Civica	Presentazione del progetto di flipped classroom sugli stili di vita, le dipendenze da sostanze e comportamentali	1
18/12/2025	Orientamento	Orientamento alle possibili scelte post-diploma	2
16/01/2026	Italiano	"La sorella di Shakespeare" - Da Virginia Woolf al presente: donne, cultura e orientamento professionale	2
23/01/2026	Educazione Civica	Educazione finanziaria	2
05/02/2026	Lezione orientativa	Test oculistici e professioni sanitarie coinvolte	2
14/04/2026	Storia	La Green Belt - Camminare in Germania lungo la ex cortina di ferro	1
02/03/26	Scienze Motorie	Traumatologia: primo intervento	2
23/04/2026	Lezione orientativa	Il parto e le professioni sanitarie coinvolte	2
Maggio 2025	Orientamento	Compilazione dell'E-portfolio e Capolavoro	4
21/05/2026 e 25/05/2026	Orientamento	Orientamento alle facoltà universitarie e ai test di ingresso	3
25/05/2026	Educazione Civica	L'immigrazione italiana tra Otto e Novecento	1
26-27- 28/05/2026	Educazione Civica	Sexually transmitted diseases	3
27/05/2026	Educazione Civica	I flussi migratori nella storia italiana: dall'Ottocento al presente. Dibattito	2
Totale ore			33